



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER IL TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
SEDE DI BOLZANO
nell'adunanza del 16 febbraio 2024
composta dai magistrati:

Stefania FUSARO	Presidente
Alessandro PALLAORO	Consigliere
Maria Teresa WIEDENHOFER	Consigliere
Stefano NATALE	Consigliere
Tamara LOLLIS	Referendario

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, recante l'approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

VISTO il d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, istitutivo delle Sezioni di controllo di Trento e di Bolzano della Corte dei conti;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la legge provinciale 12 dicembre 2016, n. 26 (Disposizioni in materia di personale dei gruppi consiliari del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano);

VISTO il d.P.C.M. del 21 dicembre 2012, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 2 febbraio 2013, con il quale sono state recepite le linee guida, deliberate in data 6 dicembre 2012 dalla Conferenza

permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul rendiconto di esercizio annuale approvato dai gruppi consiliari dei Consigli regionali ai sensi dell'art. 1, comma 9, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti;

VISTA la sentenza n. 39/2014 della Corte costituzionale, con particolare riferimento ai commi da 9 a 12 dell'art. 1 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la deliberazione del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano del 12 marzo 2014, n. 3 recante il "Regolamento concernente interventi a favore dei Gruppi consiliari e relativa rendicontazione";

VISTE le deliberazioni dell'ufficio di Presidenza del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano nn. 95/2018, 8/2019, 10/2019, 35/2019, 72/2019, 39/2020, 58/2021, 41/2022 e 44/2023, recanti "Definizione dell'importo dei contributi spettanti ai gruppi consiliari ai sensi del Regolamento concernente interventi a favore dei gruppi consiliari e relativa rendicontazione";

VISTA la deliberazione n. 1/2023 della Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Bolzano, approvativa delle attività e delle indagini di controllo per l'anno 2023;

VISTA la deliberazione n. 1/2024 della Sezione di controllo per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Bolzano, che con riguardo agli esiti istruttori concernenti la verifica dei rendiconti dei gruppi consiliari afferenti al periodo 1° gennaio 2023 - 12 novembre 2023, formula ai sensi dell'art. 1, comma 11, d.l. n. 174/2012, conv. dalla legge n. 213/2012, specifiche richieste istruttorie comunicate, a mezzo posta elettronica certificata, al Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data 8 gennaio 2024 per la trasmissione ai singoli gruppi consiliari, con assegnazione del termine al 7 febbraio 2024 per le relative risposte;

VISTA la nota a riscontro del Presidente del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano di data 6 febbraio 2024, depositata il 7 febbraio 2024, nonché, la unita documentazione contenente i rendiconti rettificati, la documentazione integrativa e i chiarimenti richiesti;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 3/2024 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il collegio per la data odierna;

SENTITI i relatori;

RITENUTO IN FATTO E CONSIDERATO IN DIRITTO

Il “Regolamento concernente interventi a favore dei gruppi consiliari e relativa rendicontazione”, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 3/2014, prevede che i rendiconti debbano essere presentati al Presidente del Consiglio provinciale entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 10, comma 1), per la successiva trasmissione alla Sezione di controllo della Corte dei conti, entro il termine di 60 giorni dalla chiusura dell’esercizio (art. 10, comma 3).

I rendiconti dell’ultimo anno della legislatura, invece, devono essere presentati “*entro trenta giorni dalla data di insediamento del neoeletto Consiglio provinciale*” (art. 10, comma 1, lett. c), per l’inoltro alla Corte dei conti.

Nella fattispecie in esame, l’insediamento della XVII legislatura 2023-2028 è avvenuto in data 13 novembre 2023 e in data 20 dicembre 2023 è pervenuta a questa Sezione, per il tramite del Segretario generale del Consiglio, la nota del Presidente del Consiglio provinciale prot. n. LTG_5075 del 15 dicembre 2023, con allegata la documentazione relativa alla rendicontazione dei tredici gruppi consiliari presenti nel Consiglio della Provincia Autonoma di Bolzano (rendiconti riferiti al periodo dal 1° gennaio al 12 novembre 2023 della XVI legislatura 2018 – 2023), con la precisazione “*...che l’allegato accompagnatorio (modulo C) di ogni singola rendicontazione è stato opportunamente controllato*”.

A tal riguardo, giova sottolineare che la giurisprudenza contabile riconosce al Presidente del Consiglio regionale/provinciale un ruolo non limitato alla mera trasmissione della documentazione ma esteso ad “un più generale profilo di vigilanza e di direttiva sul piano contabile e delle regole gestorie ascrivibili sia ai vertici politici (Ufficio di presidenza del Consiglio regionale) che a quelli amministrativi (Segretario generale) del medesimo Consiglio regionale [...] in un approccio di doverosa costante attenzione all’equilibrio ed alla complessiva correttezza delle gestioni in parola nella loro dinamica e concreta estrinsecazione” (cfr. *ex plurimis*: Sezione regionale di controllo per il Friuli-Venezia-Giulia, deliberazione n. 30/2015/FRG; Sezione regionale di controllo per il Lazio, deliberazione n. 29/2022/FRG).

La Sezione regionale di controllo della Corte dei conti è tenuta a pronunciarsi sulla regolarità dei suddetti rendiconti nel termine di trenta giorni dal ricevimento degli stessi. Qualora in sede di esame si riscontri la non conformità dei rendiconti e/o della documentazione trasmessa alle prescrizioni stabilite, la Sezione formula rilievi ai fini della relativa regolarizzazione, fissando all’uopo un termine non superiore a trenta giorni. La richiesta istruttoria sospende il termine per la pronuncia della Sezione.

Con riguardo all'inquadramento ordinamentale delle verifiche spettanti alla magistratura contabile in materia di rendiconti dei gruppi consiliari, la Corte costituzionale, con sentenza n. 39/2014, ha statuito che le stesse vanno ascritte alla tipologia dei "controlli estrinseci di regolarità contabile", con finalità di carattere restitutorio e non sanzionatorio, essendo intese a garantire la corretta gestione del bilancio regionale (provinciale), cui è collegato il bilancio del Consiglio, dal quale sono tratti i fondi destinati ai gruppi consiliari. La Consulta ha, altresì, precisato che con le disposizioni di cui al d.l. n. 174/2012, conv. con mod. dalla l. n. 213/2012, il legislatore ha predisposto "un'analisi obbligatoria di tipo documentale che, pur non scendendo nel merito dell'utilizzazione delle somme stesse, ne verifica la prova dell'effettivo impiego, senza ledere l'autonomia politica dei gruppi interessati al controllo".

Nelle successive sentenze n. 130/2014, n. 263/2014, n. 104/2016 e n. 260/2016, la Consulta ha ribadito che "il controllo sui rendiconti dei gruppi consiliari, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge".

In ordine alla natura giuridica dei gruppi quali organi del Consiglio regionale/provinciale e proiezioni dei partiti politici nelle assemblee elettive, la Corte costituzionale ha sottolineato, altresì, che essi costituiscono, in definitiva, uffici necessari e strumentali alla formazione degli organi interni del Consiglio (cfr. Corte costituzionale sent. nn. 1130/1988, 187/1990 e 39/2014); conclusioni, condivise anche dalle Sezioni Unite civili della Cassazione (cfr. sent. n. 609/1999). Alla luce degli orientamenti giurisprudenziali sopraesposti il gruppo partecipa all'attività dell'Assemblea consiliare, inserendosi nel procedimento legislativo e svolgendo attività e funzioni di natura pubblicistica. Utilizzando risorse pubbliche provenienti dalla fiscalità collettiva, esso è tenuto ad improntare il proprio agire ai noti principi di legalità, buon andamento, economicità, sana e corretta gestione delle risorse pubbliche (cfr. art. 97 della Costituzione).

Il controllo attribuito alla Corte dei conti, in materia di rendiconti dei gruppi consiliari, si fonda sui parametri di veridicità e di correttezza della spesa previsti dalla normativa di cui al citato d.l. n. 174/2012, secondo le linee interpretative elaborate dalla Magistratura contabile (cfr., in sede di coordinamento dei controlli, delibera della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 12/SEZAUT/2013/QMIG, nonché gli orientamenti giurisprudenziali evincibili dalle sentenze delle Sezioni Riunite in sede giurisdizionale della Corte dei conti in speciale

composizione nn. 29, 41, 42, 43, 45, 59/2014/EL, nn. 1, 5, 39, 43, 61/2015/EL, nn. 15, 20, 24/2016/EL, n. 27/2019/RGC, n. 31/2020/RGC, n. 11/2021/RGC, n. 19/2021/RGC, n. 19/2022/RGC e n. 10/2023/RGC), fermi restando, *in primis*, i principi dell'imprescindibile inerenza delle spese alle attività istituzionali dei gruppi consiliari, del divieto di finanziamento dell'attività di partito/movimento politico, dell'obbligo di assicurare la tracciabilità dei pagamenti, delle particolari modalità di utilizzo dei contributi per spese di personale del gruppo e dell'ammissibilità delle spese di rappresentanza per ospitalità ed accoglienza di personalità o autorità estranee all'Assemblea stessa.

Le Sezioni di controllo della Corte dei conti hanno, altresì, specificato che la verifica di correttezza non è orientata al riscontro di generiche irregolarità del titolo o di eventuali responsabilità (che spetta ad altre giurisdizioni o rileva in altri tipi di giudizio di questa stessa Magistratura), ma solo al riscontro di illegittimità delle poste contabili qualora non diano rappresentazione delle transazioni sottostanti in modo rispettoso del diritto del bilancio (d.lgs. n. 118/2011) o del principio di destinazione (art. 1 comma 3 D.P.C.M). A tal riguardo "una alterazione rappresentativa rilevante, dunque, si verificherebbe solo nell'ipotesi di titolo radicalmente nullo o inefficace, che renderebbe non legittima l'iscrizione della posta contabile della correlata transazione" (cfr. deliberazioni della Sezione regionale di controllo per il Lazio n. 52/2022/FRG).

Ciò posto, quanto alla determinazione dei contributi ai singoli gruppi per spese di personale, l'art. 11, comma 5, della deliberazione del Consiglio provinciale n. 3/2014, prevede che *"In sede di prima applicazione del presente regolamento il contributo unitario di cui all'articolo 5 erogato all'anno per un'unità di personale a tempo pieno è di 45.000,00 euro. Tale importo viene successivamente rideterminato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza al verificarsi di variazioni in ordine al trattamento economico della categoria di personale individuata dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano come parametro per la misura del contributo di cui sopra"*. L'ultima rideterminazione è avvenuta con le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 21 del 9 aprile 2019 e del Consiglio Provinciale n. 7 del 15 maggio 2019 (importo del contributo unitario annuo per una unità di personale a tempo pieno pari ad euro 58.000,00).

Per quanto concerne, invece, l'entità dei contributi per spese di funzionamento l'art. 3 comma 2, della citata deliberazione dispone che *"(...) La misura complessiva del contributo spettante è costituita da un importo fisso annuo per ogni componente di gruppo nonché da una quota dell'importo complessivo risultante dall'applicazione dello specifico parametro definito dalla citata Conferenza permanente e che tiene conto del numero della popolazione residente in provincia di Bolzano. Tale quota viene rideterminata con effetto dal 1° gennaio di ogni anno sulla base del numero della popolazione*

residente in provincia di Bolzano alla data del 30 giugno dell'anno precedente, accertato dall'Ufficio Statistiche della Provincia autonoma di Bolzano (ASTAT)"; attualmente gli importi annui sono pari ad euro 5.000,00 e ad euro 733,00 per ogni componente del gruppo.

Analogamente agli esercizi precedenti, anche l'attività di controllo sui rendiconti dei gruppi consiliari all'esame si è svolta in conformità ai criteri previsti dal d.P.C.M 21 dicembre 2012 e dalla deliberazione del Consiglio provinciale n. 3/2014.

In particolare, questa Sezione, con deliberazione n. 1/2024/SCBOLZ/FRG, all'esito delle verifiche istruttorie svolte sui tredici rendiconti e sulla annessa documentazione, ha disposto l'acquisizione di ulteriori elementi informativi, assegnando ai sensi dell'art. 1, comma 11, del d.l. n. 174/2012, il termine del 7 febbraio 2024 per la regolarizzazione dei rendiconti e della documentazione giustificativa delle spese sostenute con i contributi pubblici.

Con nota del 6 febbraio 2024 (prot. LTG_0000653) pervenuta al prot. Corte dei conti n. 0000047 il 7 febbraio 2024, il Presidente del Consiglio Provinciale ha trasmesso, per ciascun gruppo consiliare, la documentazione integrativa ed esplicativa richiesta dal Collegio.

Prima di procedere allo scrutinio della documentazione acquisita, si rileva, come nell'ambito delle spese concernenti il personale dei gruppi, emerge l'applicazione ai relativi dipendenti di diversi contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi; CCNL Terziario-Confesercenti; CCNL Terziario-Confcommercio; CCNL Studi Professionali; CCNL Anaste per il personale dipendente dalle realtà del settore socio sanitario assistenziale educativo). Tale prassi, seppur non lesiva dell'articolo 4, comma 3, della deliberazione del Consiglio provinciale n. 3/2014 (*"L'utilizzo del personale deve essere effettuato nel rispetto delle norme di legge inerenti la tipologia di contratto prescelto"*) e dell'articolo 1, comma 3, della l.p. n. 26/2016 (*"Il personale così assunto è in regime di lavoro privatistico a tempo definito"*), comporta una evidente disomogeneità contrattuale nel medesimo contesto lavorativo presso il Consiglio provinciale.

In proposito, si segnala all'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale di Bolzano, anche al fine di assicurare continuità, trasparenza ed uniformità del trattamento giuridico-economico dei dipendenti, che sarebbe opportuna l'adozione di una unica, condivisa, tipologia di contratto collettivo per il personale di tutti i gruppi.

Infatti, in forza dei richiamati contratti collettivi, sono stati concessi nel corso della XVI legislatura trattamenti retributivi integrativi diversamente denominati (a titolo esemplificativo: assegni *ad personam*; aumenti stipendiali; superminimi; anticipi su futuri aumenti contrattuali; indennità) e variamente disciplinati dai contratti collettivi richiamati nei contratti di lavoro con i singoli dipendenti. Come evidenziato dalla giurisprudenza, i gruppi devono attenersi

scrupolosamente al contratto collettivo nazionale applicato, non potendosi procedere al di fuori delle previsioni contrattuali (cfr. sentenza n. 188/A/2018 della Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana della Corte dei conti).

Fermo restando che quanto accertato in questa Sede, per i connotati propri del presente controllo a carattere documentale (cfr. Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 81/2020/FRG in ordine alla insindacabilità delle scelte di merito), non attiene alla regolarità dei comportamenti sottostanti agli atti - i quali restano oggetto di separata valutazione nelle competenti sedi - si evidenzia quanto emerso dai controlli espletati.

I. Gruppo consiliare "SVP - Südtiroler Volkspartei"

Sono state, innanzitutto, esaminate la completezza della documentazione trasmessa, la contabilizzazione delle singole voci di spesa, anche alla luce di quanto previsto dal disciplinare interno, l'adeguata rappresentazione degli eventi gestionali, nonché l'allineamento dei saldi di cassa iniziali e finali del rendiconto con il conto corrente bancario del gruppo.

È stata, quindi, effettuata la verifica di inerenza e coerenza delle spese sostenute con l'attività istituzionale, esaminando le circostanze, le occasioni e le finalità che hanno determinato ciascuna uscita contabile.

A seguito dei chiarimenti forniti e della documentazione versata in atti, la Sezione ritiene superate le contestazioni segnalate nella deliberazione n. 1/2024/SCBOLZ/FRG.

In relazione alle generali raccomandazioni esposte nelle conclusioni della presente delibera il Collegio ritiene, peraltro, di interesse, evidenziare alcuni elementi informativi contenuti nella nota del capogruppo datata 25 gennaio 2024, rispetto alle seguenti contestazioni:

A)

fornire specificazioni in ordine alle motivazioni circa la misura delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti del gruppo, rendendo noti i maggiori compiti assolti con riferimento ai trattamenti integrativi comunque denominati e riconosciuti, a dimostrazione del rispetto del principio di sinallagmaticità delle prestazioni contrattuali;

B)

fornire giustificativi a comprova delle spese di viaggio (n. 3 viaggi da San Lorenzo di Sebato a Bolzano e ritorno) evidenziate nella fattura n. 202301 del 23 gennaio 2023 per euro 18,60 (pedaggio autostradale "*Mautspesen*") e per euro 50,00 (spese di parcheggio auto "*Parkgebühren*") del professionista incaricato di effettuare le riprese e il montaggio del video in occasione della discussione della legge di bilancio dell'anno 2023 ("*Haushaltsreden 2023*");

Ad A)

il gruppo ha premesso che il trattamento retributivo dei dipendenti è calcolato e pagato sulla base del vigente "CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi- Confcommercio". Con riguardo al riconoscimento *una tantum* e all'anticipo sui futuri aumenti contrattuali, ha richiamato il protocollo sindacale che prevede detti emolumenti nel quadro del rinnovo del citato contratto; relativamente ai premi concessi nei mesi di aprile e settembre, ha affermato che il carattere sinallagmatico delle prestazioni contrattuali è stato posto in relazione ai maggiori compiti di preparazione e di assistenza alle sedute consiliari e del gruppo e agli ambiti di competenza assunti dai dipendenti interessati a causa della riduzione dell'orario di lavoro e della assenza (4 mesi) di altro dipendente (*"Der synallagmatische Charakter der Prämie in Bezug auf die dafür durchgeführten Zusatzleistungen lässt damit begründen, dass beide Mitarbeiterinnen zuerst durch die Reduzierung der Arbeitszeit, dann durch die 4monatige Abwesenheit des Kollegen, zusätzliche Aufgaben und Kompetenzbereiche übernommen und in ihren Arbeitsrhythmus integriert haben"*);

Ad B)

il gruppo, che si era limitato a depositare la fattura del professionista, ha fornito anche la documentazione giustificativa delle spese indicate in fattura.

Conclusivamente, si rileva che il rendiconto dell'esercizio in esame, elaborato in data 6 dicembre 2023, rappresenta un "Totale entrate" di euro 638.947,28, un "Totale uscite" di euro 356.728,62, un "Fondo di cassa finale per spese di funzionamento" di euro 222.300,87 e un "Fondo di cassa finale per spese di personale" di euro 59.917,79.

Dalla documentazione trasmessa dal gruppo risulta, infine, l'avvenuto versamento al Consiglio provinciale di fondi di cassa per euro 282.218,66 in data 1° dicembre 2023.

II. Gruppo consiliare "Grüne Fraktion-Gruppo Verde-Grupa vërda"

Sono state, innanzitutto, esaminate la completezza della documentazione trasmessa, la contabilizzazione delle singole voci di spesa, anche alla luce di quanto previsto dal disciplinare interno, l'adeguata rappresentazione degli eventi gestionali, nonché l'allineamento dei saldi di cassa iniziali e finali del rendiconto con il conto corrente bancario del gruppo.

È stata, quindi, effettuata la verifica di inerenza e coerenza delle spese sostenute con l'attività istituzionale, esaminando le circostanze, le occasioni e le finalità che hanno determinato ciascuna uscita contabile.

A seguito dei chiarimenti forniti e della documentazione versata in atti, la Sezione ritiene superate le contestazioni segnalate nella deliberazione n. 1/2024/SCBOLZ/FRG, ad eccezione della contestazione sotto riportata:

- ragioni dello svolgimento nel Comune di Caldaro, dal 13 al 14 febbraio 2023, di un seminario (*“Seminar Grüne Fraktion”*), a cui hanno preso parte i Consiglieri e i dipendenti del gruppo, con conseguenti spese di pernottamento, e di *“Kaffeepause”*, rispettivamente, per n. 3 dipendenti e n. 2 partecipanti (aspetti relativamente ai quali dovrà essere fornita ulteriore motivazione), indicando anche il programma delle attività (mattina e pomeriggio, con i rispettivi orari).

A tal proposito, nella nota di risposta del 25 gennaio 2024, il capogruppo ha precisato che nell’ambito della *“clausura”* del gruppo si sono tenuti due *Workshops*.

Il primo, il giorno 13 febbraio 2023 (*“Strategieworkshop”* riguardante il posizionamento e l’orientamento dei lavori consiliari nell’ultimo periodo della legislatura), il secondo *Workshop*, svoltosi il 14 febbraio 2023 (*“Team-Coachings”* per il rafforzamento della capacità lavorativa e dell’efficienza del gruppo), ciò che ha, fra l’altro determinato la necessità di pernottamenti per alcuni collaboratori. Al riguardo ha soggiunto che:

a) il luogo di svolgimento (Comune di Caldaro sulla Strada del Vino) nasce dall’esigenza, comune ad ogni moderna organizzazione di lavoro, di tenere siffatte iniziative di formazione/aggiornamento in un luogo diverso da quello del lavoro quotidiano (vedasi il concetto di *“clausura”/“Klausur”*);

b) la individuata struttura alberghiera rappresentava, a tal fine, una buona soluzione comunque nelle vicinanze (le spese di trasporto sono state affrontate dai partecipanti) e, inoltre, che i prezzi dell’albergo prescelto sono in linea con i valori di mercato, collocandosi per l’affitto di sale ad uso seminari, addirittura leggermente sotto la media di quelli nel capoluogo di provincia;

c) ci sono state, come in passato in simili occasioni, pause caffè (*“Kaffeepause”*), con caffè e pasticceria, a cui hanno partecipato i tre consiglieri, le tre collaboratrici e i due moderatori;

d) nella *“clausura”* il gruppo stabilisce i temi cruciali della propria attività istituzionale, temi che poi hanno riflesso sugli atti politici, quali interrogazioni e mozioni (*“In der Klausur legt die Landtagsfraktion die Themenschwerpunkte für ihre institutionelle Tätigkeit fest, was sich dann in den politischen Akten (Anfragen, Beschlussanträgen) widerspiegelt.”*).

Osserva il Collegio che la spesa relativa all’evento in oggetto deve ritenersi irregolare per le ragioni che di seguito si espongono (e ciò, in disparte la considerazione che, l’organizzazione di eventi al di fuori della sede istituzionale necessiterebbe di una formale preventiva

attestazione da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale circa l'impossibilità di svolgimento degli eventi nella sede medesima).

Sulla irregolarità di tale spesa, rileva la Sezione che i temi trattati dal gruppo, nei giorni 13 e 14 febbraio 2023, come si evince dalla documentazione in atti (programmi, calendari dei lavori), non sono esclusivamente ancorabili a precisi e concreti compiti e attività dell'Assemblea consiliare, ma paiono ricondursi a una generica attività di aggiornamento dei partecipanti, su tematiche concernenti la pianificazione strategica e il rafforzamento della capacità lavorativa del singolo all'interno di un'organizzazione di tipo aziendale.

A tal riguardo il Collegio richiama l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale non ogni attività di aggiornamento è di per sé riconducibile alle finalità del gruppo medesimo, dovendosi a tal fine valutare *“le peculiarità del caso di specie desumibili dalle modalità e dall'oggetto delle attività formative”* (cfr. la sentenza delle Sezioni Riunite in speciale composizione della Corte dei conti n. 11/2021/RGC del 10 agosto 2021, riguardante la spesa sostenuta da un gruppo del Consiglio regionale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per un *“servizio di coaching mediatico”*).

Come è noto, deve sussistere un necessario nesso della spesa con l'attività istituzionale del gruppo, secondo quanto previsto dall'art. 1, c. 2, lett. a) del d.P.C.M. 21 dicembre 2012, dall'art. 3 della deliberazione del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano n. 3/2014 e dall'art. 1, c. 2, lett. a) dell'allegato A alla citata deliberazione n. 3/2014.

È necessario, poi, rimarcare che dalla stessa documentazione agli atti (dichiarata conforme all'originale dal capogruppo in data 5 dicembre 2023), emerge l'avvenuta trattazione di contenuti con carattere strettamente elettorale e partitico, in prossimità delle imminenti elezioni amministrative nella regione Trentino-Alto Adige/Südtirol (ottobre 2023).

In particolare, si riscontra quanto segue:

- in data 13 febbraio 2023 (moderatore H.S.), come emerge dal calendario dei lavori pomeridiani e dal materiale fotografico fornito dal gruppo, risultano trattati i seguenti temi: *“posizionamenti, auto-percezione in relazione ad altri partiti”* (*“Positionierungen Eigenwahrnehmung Im Verhältnis zu anderen Parteien”*); *“interazione gruppo-partito”* (*“Zusammenspiel Fraktion-Partei”*); *“ruolo nella campagna elettorale dal punto di vista delle collaboratrici”* (*“Rolle in der Wahlkampagne laut Sicht Mitarbeiterinnen”*); *“temi e azioni negli ultimi mesi, elaborazione per la campagna”* (*“Themen und Aktionen in den letzten Monaten, Aufbau für die Kampagne”*); *“ampliamento dei canali candidati partito”* (*“Kanäle erweitern Kandidaten Partei”*);

- in data 14 febbraio 2023 (moderatore M.S.), come emerge dalla documentazione fotografica fornita dal gruppo *“argomenti principali e compiti fino all'ottobre 2023”* (*“Schwerpunktbereiche*

und Aufgaben bis Oktober 2023") e dagli "ulteriori temi trattati" ("Weitere Themen" I e II), risultano esaminati i seguenti argomenti: "dal lavoro di ricerca alla parte programmatica della preparazione per le elezioni" ("von der Recherchearbeit zum programmatischen Teil der Vorb. auf Wahlen"); "consulenza per candidati e candidate (con il partito)" ["Counselling für Kandidat:innen (mit Partei)"]; "attirare l'attenzione sugli eventi in cui i candidati/consiglieri possono/devono recarsi" ("Auf Veranstaltungen aufmerksam machen, wo Kandidaten/Abgeordnete hingehen können/sollen"); "lavoro di riflessione finalizzato alla campagna" ("Denkarbeit in Hinblick auf Kampagne"); "compiti da svolgere da B. in campagna elettorale" ("Bei Wahlkampf laufen Aufgaben über B."); "sviluppare un piano per la campagna elettorale" (team per la campagna elettorale) ("Plan entwickeln für Wahlkampf (Wahlkampfteam)"); "collaborazione con il partito" ("Zusammenarbeit mit Partei"); "utilizzare i prossimi mesi per, ad esempio, le campagne di affissione" ("die nächsten Monate nutzen für z.B. Plakataktionen"); "briefing da parte dello specialista di marketing" ("Briefing durch Marketing-Fachperson"); "incaricare un'agenzia grafica" ("Grafik-Agentur beauftragen"); "...filtro dei compiti della campagna elettorale per M.A." ("...im Wahlkampf Aufgaben-Filter für MA"); "B. come candidato/persona" ("B. als die Kandidatin/Person").

Le suddette tematiche esulano in modo evidente dall'attività consiliare, difettando in maniera macroscopica il requisito dell'inerenza della spesa alle finalità istituzionali di un gruppo, ponendosi in contrasto con il divieto assoluto di utilizzo dei contributi erogati dal Consiglio provinciale per motivazioni elettorali o partitiche (cfr. art. 1 c. 3, lett. b) del d.P.C.M. del 21 dicembre 2012 e art. 1, c. 3, lett. b) dell'all. A) alla deliberazione del Consiglio della Provincia n. 3/2014).

Come evidenziato dalla giurisprudenza contabile, la mancata correlazione della spesa ad attività istituzionale del gruppo e la realizzata commistione con attività politica generale - del partito o del singolo esponente - rende la spesa non rendicontabile nel suo complesso, qualora non sia possibile distinguere, come nel caso di specie, in quale parte essa sia stata destinata ad attività inerenti al gruppo (cfr., in termini, Sezioni riunite, in speciale composizione, sentenze n. 20/2016/EL e n. 19/2022/RGC).

Sulla base di tali premesse, la Sezione ritiene, quindi, che la spesa per complessivi euro 2.277,43 (fattura del 14 febbraio 2023 per la moderatrice del giorno 14 febbraio 2023 per un importo di euro 893,53, fattura del 17 febbraio 2023 per pernottamenti, sala riunioni e pause caffè per un importo di euro 578,70 e fattura del 28 febbraio 2023 per il moderatore del giorno 13 febbraio 2023 per un importo complessivo di euro 805,20), non risulti legittimamente rendicontabile e

non possa essere messa a carico del bilancio provinciale, con obbligo di restituzione a carico del gruppo.

Conclusivamente, si evidenzia che il rendiconto dell'esercizio in esame, rielaborato in data 24 gennaio 2024, rappresenta un "Totale entrate" di euro 406.312,41, un "Totale uscite" di euro 216.869,11, un "Fondo di cassa finale per spese di funzionamento" di euro 8.448,50 e un "Fondo di cassa finale per spese di personale" di euro 180.994,80.

Dalla documentazione trasmessa dal gruppo risulta, infine, l'avvenuto versamento al Consiglio Provinciale di fondi di cassa per complessivi euro 189.443,30 (euro 189.309,77 ed euro 133,53, rispettivamente, in data 12 e 15 dicembre 2023).

III. Gruppo consiliare "Team K"

Sono state, innanzitutto, esaminate la completezza della documentazione trasmessa, la contabilizzazione delle singole voci di spesa, anche alla luce di quanto previsto dal disciplinare interno, l'adeguata rappresentazione degli eventi gestionali, nonché l'allineamento dei saldi di cassa iniziali e finali del rendiconto con il conto corrente bancario del gruppo.

È stata, quindi, effettuata la verifica di inerenza e coerenza delle spese sostenute con l'attività istituzionale, esaminando le circostanze, le occasioni e le finalità che hanno determinato ciascuna uscita contabile.

A seguito dei chiarimenti forniti e della documentazione versata in atti, la Sezione ritiene superate le contestazioni segnalate nella deliberazione n.1/2024/SCBOLZ/FRG.

In relazione alle intervenute restituzioni e alle generali raccomandazioni esposte nelle conclusioni della presente delibera il Collegio ritiene, peraltro, di interesse evidenziare alcuni elementi informativi contenuti nelle note del capogruppo datate 6 e 14 febbraio 2024, rispetto alle seguenti contestazioni:

A)

il cedolino stipendiale di un dipendente del mese di ottobre 2023 evidenzia una "sospensione" del rapporto di lavoro solo dal 23 agosto al 22 ottobre 2023 compreso, in presenza del divieto di intrattenere rapporti di collaborazione a titolo oneroso con i candidati fino alla proclamazione degli eletti alle elezioni provinciali, avvenuta in data 30 ottobre 2023 (cfr. art. 1, comma 3, punto 5, lettera c), All. A, alla deliberazione del Consiglio provinciale n. 3/2014);

B)

rimborso parziale a beneficio del gruppo della quota annuale della carta di credito (euro 25,83, importo risultante dall'estratto conto della carta di credito del 30 novembre 2023);

C)

specificazioni in ordine alle motivazioni fornite circa la misura delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti del gruppo, rendendo noti i maggiori compiti assolti con riferimento ai trattamenti integrativi comunque denominati e riconosciuti, a dimostrazione del rispetto del principio di sinallagmaticità delle prestazioni contrattuali;

D)

rendicontazione del pagamento di euro 3,00, con riguardo alla fattura n. 2002-21607 del 21 dicembre 2022, in relazione ad un sollecito di pagamento (*"Mahnggebühr"*);

Ad A)

Il gruppo ha restituito al Consiglio provinciale in data 5 febbraio 2024 l'importo pagato in eccedenza (una settimana di retribuzione e oneri riflessi), che a seguito di ricalcolo effettuato dallo studio di consulenza del lavoro ammonta complessivamente ad euro 840,93 (retribuzione per euro 654,83; contributi previdenziali INPS per euro 182,96; premio INAIL per euro 3,14);

Ad B)

l'importo è stato restituito al Consiglio provinciale in data 5 febbraio 2024, come da documentazione di pagamento fornita;

Ad C)

il gruppo ha relazionato in ordine ai compiti, alle esperienze e professionalità dei collaboratori, nonché al rispetto del principio di sinallagmaticità dei rapporti di lavoro, subordinati ed autonomi in essere, attestando, altresì, che *"...le retribuzioni rientrano sia in quanto previsto dal CCNL applicato che al tetto di spesa previsto dall' art. 5 della deliberazione del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano del 12 marzo 2014, n. 3. Nel caso dei due dipendenti si tratta di collaboratori di lunga durata in Consiglio (dal 2013) quindi di grande esperienza in questo particolare tipo di lavoro. Nel caso di collaboratore autonomo, il suo titolo di studio e l'esperienza nella stesura di atti politici nonché capacità di consulenza anche in merito all'attività del gruppo stesso (contratti di lavoro et altro) rendono la sua retribuzione assolutamente adeguata. Ponendo in relazione le obbligazioni rispettivamente assunte, e la quantità e la qualità dell'adempimento delle mansioni affidate ai collaboratori, non posso che affermare che essi hanno provveduto con grande professionalità, capacità e diligenza al completamento di ciascun incarico affidatogli."*;

Ad D)

l'importo è stato restituito al Consiglio provinciale in data 5 febbraio 2024, come da documentazione di pagamento fornita.

Conclusivamente, si rileva che il rendiconto dell'esercizio in esame, rielaborato in data 5 febbraio 2024, rappresenta un "Totale entrate" di euro 401.934,11, un "Totale uscite" di euro

207.383,23, un "Fondo di cassa finale per spese di funzionamento" di euro 2.629,60 e un "Fondo di cassa finale per spese di personale" di euro 191.921,28.

Dalla documentazione trasmessa dal gruppo risulta, infine, l'avvenuto versamento al Consiglio provinciale di fondi di cassa per euro 194.550,88 in data 11 dicembre 2023.

IV. Gruppo consiliare "Süd-Tiroler Freiheit"

Sono state, innanzitutto, esaminate la completezza della documentazione trasmessa, la contabilizzazione delle singole voci di spesa, anche alla luce di quanto previsto dal disciplinare interno, l'adeguata rappresentazione degli eventi gestionali, nonché l'allineamento dei saldi di cassa iniziali e finali del rendiconto con il conto corrente bancario del gruppo.

È stata, quindi, effettuata la verifica di inerenza e coerenza delle spese sostenute con l'attività istituzionale, esaminando le circostanze, le occasioni e le finalità che hanno determinato ciascuna uscita contabile.

A seguito dei chiarimenti forniti e della documentazione versata in atti, la Sezione ritiene superate le contestazioni segnalate nella deliberazione n.1/2024/SCBOLZ/FRG.

In relazione alle intervenute restituzioni e alle generali raccomandazioni esposte nelle conclusioni della presente delibera il Collegio ritiene, peraltro, di interesse evidenziare alcuni elementi informativi contenuti nelle note del capogruppo datate 5 e 14 febbraio 2024, rispetto alle seguenti contestazioni:

A)

restituzione dell'importo di euro 1.625,06 (cfr. dichiarazione di non regolarità del rendiconto di cui alla deliberazione di questa Sezione n. 5/2023) e pagamento delle spese processuali (cfr. sentenza n. 10/2023/RGC delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione del 14 giugno 2023);

B)

motivazioni circa la misura delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti del gruppo, rendendo noti i maggiori compiti assolti con riferimento ai trattamenti integrativi comunque denominati e riconosciuti, a dimostrazione del rispetto del principio di sinallagmaticità delle prestazioni contrattuali;

C)

trasmissione di copia dei modelli F24 per l'importo di euro 2.272,42 (novembre 2023);

D)

invio del modello PagoPA e relativa ricevuta bancaria di avvenuta restituzione dei fondi al Consiglio provinciale;

Ad A)

Per quanto attiene alla restituzione delle somme dovute al Consiglio provinciale, il gruppo ha comunicato alla Sezione di aver restituito, in data 10 luglio 2023, l'importo di euro 1.625,06, oggetto di precedente deliberazione n. 5/2023/SCBOLZ/FRG di questa Sezione.

A tal proposito si segnala ulteriormente che la Procura regionale di Bolzano della Corte dei conti, con nota di data 8 febbraio 2024, ha comunicato a questa Sezione che il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano, in data 7 febbraio 2024, ha trasmesso ai sensi dell'art. 214, c. 8, del Codice di giustizia contabile il prospetto informativo riepilogativo degli incassi 2023, facendo il Pubblico Ministero, tuttavia, presente che *“allo stesso non sono state allegare le ricevute di versamento relativamente alla spese di giustizia.”*;

Ad B)

il gruppo ha fatto presente che per i collaboratori non esiste uno specifico contratto collettivo di lavoro e, pertanto, i medesimi vengono retribuiti secondo il contratto collettivo del commercio. In ogni caso che tra le due categorie di lavoratori sussistono rilevanti differenze dal punto di vista delle qualificazioni professionali. I collaboratori dei gruppi devono essere a disposizione dei consiglieri anche nel caso di prolungate sedute consiliari, sedute notturne, impegni di lavoro serali e nel fine settimana e, a tal fine, le qualificazioni professionali e le attività dei collaboratori si estendono ad ambiti diversi e, tra di loro, indipendenti (*“...Vorab sei festgehalten, dass es für die Mitarbeiter der Landtagsklubs keinen eigenen Kollektivvertrag gibt und sie daher gemäß Kollektivvertrag Handel entlohnt werden. Allerdings bestehen zwischen den Mitarbeitern im Handel und jenen eines Landtagsklubs erhebliche Unterschiede hinsichtlich der beruflichen Qualifikationen und Tätigkeiten. Mitarbeiter des Landtagsklubs müssen zeitlich flexibel sein, indem sie den Landtagsabgeordneten auch bei verlängerten Landtagssitzungen und Nachtsitzungen des Landtags, bei Abend- und Wochenendterminen zur Verfügung stehen. Zudem erstrecken sich die beruflichen Qualifikationen und Tätigkeiten aller Mitarbeiter des Landtagsklubs über mehrere voneinander unabhängige Bereiche”*).

Il capogruppo ha, inoltre, fornito una descrizione delle qualificazioni e delle prestazioni svolte da ciascuno dei dipendenti del gruppo;

Ad C)

il gruppo ha inviato il modello F24 richiesto e in relazione alla sanzione e agli interessi di euro 8,82 (sanzione pecuniaria per euro 5,66 ed interessi per euro 3,16), l'importo è stato versato dal professionista incaricato sul conto corrente del gruppo;

Ad D)

il capogruppo ha fatto presente che la restituzione dei fondi al Consiglio provinciale potrà essere effettuata solo dopo il 30 giugno 2024, richiamando a tal proposito la comunicazione del Consiglio provinciale del 22 novembre 2023 (*"entro trenta giorni dalla scadenza del saldo dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive"*) e che trasmetterà prontamente alla Corte dei conti documentazione a comprova dell'avvenuta restituzione.

Conclusivamente, si rileva che il rendiconto dell'esercizio in esame, rielaborato in data 5 febbraio 2024, rappresenta un "Totale entrate" di euro 174.037,75, un "Totale uscite" di euro 109.873,53, un "Fondo di cassa finale per spese di funzionamento" di euro 17.776,84 e un "Fondo di cassa finale per spese di personale" di euro 46.387,38.

V. Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle - 5 Sterne Bewegung - Moviment 5 Steiles"

Sono state, innanzitutto, esaminate la completezza della documentazione trasmessa, la contabilizzazione delle singole voci di spesa, anche alla luce di quanto previsto dal disciplinare interno, l'adeguata rappresentazione degli eventi gestionali, nonché l'allineamento dei saldi di cassa iniziali e finali del rendiconto con il conto corrente bancario del gruppo.

È stata, quindi, effettuata la verifica di inerenza e coerenza delle spese sostenute con l'attività istituzionale, esaminando le circostanze, le occasioni e le finalità che hanno determinato ciascuna uscita contabile.

A seguito dei chiarimenti forniti e della documentazione versata in atti, la Sezione ritiene superate le contestazioni segnalate nella deliberazione n.1/2024/SCBOLZ/FRG.

In relazione alle intervenute restituzioni e alle generali raccomandazioni esposte nelle conclusioni della presente delibera il Collegio ritiene, peraltro, di interesse evidenziare alcuni elementi informativi contenuti nelle note del capogruppo datate 5 e 9 febbraio 2024, rispetto alle seguenti contestazioni:

A)

ragioni per le quali le date di cessazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti che si evincono dai relativi cedolini stipendiali risultano essere il 13 novembre 2023, anziché il 12 novembre

2023 (termine della XVI legislatura), fornendo, altresì, l'elencazione delle giornate di lavoro corrisposte nel mese di novembre 2023;

B)

sanzioni pecuniarie ("sostituti d'imposta") per euro 1,56 ed euro 0,15 (modello F24 del 20 marzo 2023: codice tributo 8906);

C)

ricongiungibilità ai fini istituzionali del gruppo delle spese per euro 40,26 relative alla fattura n. 26/SG del 23 gennaio 2023 (spese per l'utilizzo della sala B presso la "Casa Altmann" in Bolzano, in data 3 febbraio 2023) e per euro 25,21 per la fattura n. 25/SZ del 14 febbraio 2023 (spese per l'utilizzo della sala B presso la "Casa Altmann" in Bolzano, in data 1° marzo 2023);

D)

disallineamento tra il saldo finale del c/c bancario pari a euro 68.356,51 e il saldo di cassa finale (funzionamento e personale) del rendiconto pari a euro 68.371,51;

E)

motivazioni circa la misura delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti del gruppo, rendendo noti i maggiori compiti assolti con riferimento ai trattamenti integrativi comunque denominati e riconosciuti, a dimostrazione del rispetto del principio di sinallagmaticità delle prestazioni contrattuali;

Ad A)

Il gruppo ha fatto presente che *"la data di cessazione dei rapporti di lavoro ha sfiorato di un giorno, per un errore di comunicazione... il giorno di lavoro in più è stato calcolato nel costo dallo studio paghe... e stornato con modello PagoPa..."* e che è stato restituito al Consiglio l'importo complessivo di euro 82,89 (da riferirsi ad un dipendente per euro 38,65 e ad altro dipendente per euro 44,04, come conteggiato dall'incaricato del servizio di elaborazione delle buste paga, cfr. nota del 2 febbraio 2024);

Ad B)

l'importo, restituito in data 2 febbraio 2024 al Consiglio provinciale, comprende sanzioni pecuniarie ("sostituti d'imposta") pari ad euro 1,56 e ad euro 0,15;

Ad C)

il gruppo ha rappresentato per entrambi gli eventi quanto segue *"in questa attività di riunione periodica di collegamento con il consigliere e la base di cittadini e attivisti, si informava sull'attività istituzionale del gruppo consiliare del M5S, ma soprattutto si raccoglievano spunti ed opinioni per intraprendere e dare contenuto alle nuove iniziative ed atti nell'ambito del gruppo consiliare, ovvero*

interrogazioni, mozioni, ordini del giorno, disegni di legge e come orientarsi negli atti presentati dagli altri gruppi consiliari”;

Ad D)

il gruppo ha effettuato un versamento al Consiglio di euro 15,00 in data 4 febbraio 2024, riallineando il saldo del conto corrente bancario finale con il saldo di cassa finale (funzionamento e personale) del rendiconto;

Ad E)

il gruppo ha comunicato che i dipendenti, ai quali ha applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro Anaste per il personale dipendente dalle realtà del settore socio sanitario assistenziale educativo, come confermato con nota del capogruppo del 9 febbraio 2024, “(...) hanno acquisito una competenza esemplare in tutti i settori che riguardano lo svolgimento dell’attività istituzionale del gruppo, sono sempre stati disponibili a prolungare la permanenza in un ufficio anche oltre l’orario normale previsto e retribuito, per esigenze di servizio, ovvero quando ci sono state riunioni o appuntamenti. Inoltre, sono sempre reperibili il sabato, la domenica e i festivi quando vi sono eventi che necessitano di scrivere atti politici o comunicati stampa, anche se tali incontri si svolgono fuori dall’ufficio, non percependo remunerazioni al di là dello stipendio né rimborsi spese. Tale modalità nel tempo e ultimamente era diventata talmente di uso frequente che si è ritenuto più agevole non contabilizzare le ore di straordinario e le spese relative forfettizzando attraverso dei premi, sempre nel rispetto dei limiti dei 58.000 EUR”.

Conclusivamente, si rileva che il rendiconto dell’esercizio in esame, rielaborato in data 2 febbraio 2024, rappresenta un “Totale entrate” di euro 140.332,90 un “Totale uscite” di euro 71.961,39, un “Fondo di cassa finale per spese di funzionamento” di euro 11.967,54 e un “Fondo di cassa finale per spese di personale” di euro 56.403,97.

Dalla documentazione trasmessa dal gruppo risulta, infine, l’avvenuto versamento al Consiglio Provinciale di fondi di cassa per euro 68.371,51 (euro 67.772,19 ed euro 599,32), rispettivamente in data 27 dicembre 2023 e 5 febbraio 2024.

VI. Gruppo consiliare “Lega Salvini Alto Adige Südtirol”

Sono state, innanzitutto, esaminate la completezza della documentazione trasmessa, la contabilizzazione delle singole voci di spesa, anche alla luce di quanto previsto dal disciplinare interno, l’adeguata rappresentazione degli eventi gestionali, nonché l’allineamento dei saldi di cassa iniziali e finali del rendiconto con il conto corrente bancario del gruppo.

È stata, quindi, effettuata la verifica di inerenza e coerenza delle spese sostenute con l'attività istituzionale, esaminando le circostanze, le occasioni e le finalità che hanno determinato ciascuna uscita contabile.

A seguito dei chiarimenti forniti e della documentazione versata in atti, la Sezione ritiene superate le contestazioni segnalate nella deliberazione n.1/2024/SCBOLZ/FRG.

In relazione alle intervenute restituzioni e alle generali raccomandazioni esposte nelle conclusioni della presente delibera il Collegio ritiene, peraltro, di interesse evidenziare alcuni elementi informativi contenuti nella nota del capogruppo datata 25 gennaio 2024:

A)

modalità di scelta (qualora mancante) degli incaricati con riguardo alle consulenze, agli studi ed agli altri incarichi esterni conferiti dal gruppo, trasmettendo, altresì, una succinta relazione con indicazione delle attività svolte (sottoscritta dagli incaricati e controfirmata dal Presidente del gruppo) e della congruenza della spesa;

B)

ravvedimento operoso concernente una sanzione pecuniaria di euro 155,85, pagata dal gruppo in data 7 dicembre 2023 (mod. F24, codice tributo 8948);

C)

disallineamento tra l'importo del modello F24, pagato in data 28 luglio 2023 per un importo pari a euro 4.156,00, con erronea intestazione (rimborsato al gruppo dall'incaricato in data 8 dicembre 2023) e il modello F24 pagato in data 7 dicembre 2023 per un importo pari a euro 4.220,33;

Ad A)

Il gruppo ha comunicato che *"In riferimento all'autorizzazione alla spesa del 5.10.2022 di euro 17.600,00 per l'incarico conferito alla (...) si è preceduto a scegliere l'offerta presentata da (...) perché considerata più completa e vantaggiosa rispetto all'altra offerta ricevuta dalla (...)"* e che, con riferimento ai restanti incarichi, *"si è preceduto a scegliere l'offerta presentata (...) in quanto da subito e unica disponibile nelle tempistiche e nelle modalità richieste dal Gruppo consiliare. Nel metodo di selezione ci si è rivolti a più operatori sulla base di elenchi o contatti individuati tramite delle indagini di mercato telefoniche"*;

Ad B) e ad C)

il gruppo ha restituito in unica soluzione (complessivamente euro 220,18) al Consiglio provinciale, in data 21 febbraio 2024, gli importi relativi a sanzioni ed interessi per ritardato pagamento (euro 155,85 ed euro 64,33).

Conclusivamente, si rileva che il rendiconto dell'esercizio in esame, rielaborato in data 25 gennaio 2024, rappresenta un "Totale entrate" di euro 125.897,33, un "Totale uscite" di euro 86.070,51 un "Fondo di cassa finale per spese di funzionamento" di euro 9.587,84 e un "Fondo di cassa finale per spese di personale" di euro 30.238,98.

Dalla documentazione trasmessa dal gruppo risulta, infine, l'avvenuto versamento al Consiglio provinciale di fondi di cassa per euro 39.826,82 (euro 39.798,41 ed euro 28,41), rispettivamente in data 22 dicembre 2023 e 22 gennaio 2024.

VII. Gruppo consiliare "Partito Democratico - Liste Civiche / Demokratische Partei - Bürgerlisten"

Sono state, innanzitutto, esaminate la completezza della documentazione trasmessa, la contabilizzazione delle singole voci di spesa, anche alla luce di quanto previsto dal disciplinare interno, l'adeguata rappresentazione degli eventi gestionali, nonché l'allineamento dei saldi di cassa iniziali e finali del rendiconto con il conto corrente bancario del gruppo.

È stata, quindi, effettuata la verifica di inerenza e coerenza delle spese sostenute con l'attività istituzionale, esaminando le circostanze, le occasioni e le finalità che hanno determinato ciascuna uscita contabile.

Fermo restando che il gruppo, ancora con nota del 19 gennaio 2023, aveva specificato che *"la differenza tra conto corrente e rendiconto, pari a Euro 205,85, è alimentata da un fondo pregresso antecedente l'attuale legislatura"*, a seguito dei chiarimenti forniti nel corso dell'istruttoria con nota del 16 gennaio 2024 e della documentazione versata in atti, la Sezione ritiene superate le contestazioni segnalate nella deliberazione n.1/2024/SCBOLZ/FRG.

In relazione alle intervenute restituzioni e alle generali raccomandazioni esposte nelle conclusioni della presente delibera il Collegio ritiene, peraltro, di interesse evidenziare alcuni elementi informativi contenuti nella nota del capogruppo datata 16 gennaio 2024, rispetto alle seguenti ulteriori contestazioni:

A)

saldo negativo del "Fondo di cassa finale per spese di funzionamento" (euro - 503,91).

L'importo evidenziato non considera l'entità del fondo di cassa finale del precedente esercizio, da ricalcolarsi per effetto del disallineamento di cui al punto precedente (fondo di cassa iniziale per spese di funzionamento pari a euro 3.710,92, anziché euro 4.359,63, ciò comporta un incremento del saldo negativo di euro 648,71 che, pertanto, ammonta complessivamente a fine esercizio a euro - 1.152,62, anziché ad euro - 503,91).

In merito ai disposti pagamenti per spese di funzionamento, in misura superiore alle relative entrate disponibili, si vorranno fornire, in particolare, elementi integrativi di giudizio in ordine all'osservanza:

- a) dei principi concernenti il rispetto delle diverse finalità previste per i contributi per spese di funzionamento e del personale (art. 9, comma 2, deliberazione del Consiglio n. 3/2014) e la trasparenza nell'utilizzo dei fondi (cfr. art. 8 della citata deliberazione);
- b) del principio della programmazione finanziaria (cfr. all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011), che non consente utilizzi di risorse oltre gli stanziamenti previsti;
- c) dei vincoli di spesa, in termini di impegni e pagamenti, di cui ai capitoli n. U01011.0090 e n. U01011.0120 del bilancio di previsione del Consiglio della Provincia per gli anni 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio n. 9/2022;
- d) delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano citate nelle premesse della presente deliberazione, che hanno determinato gli importi dei contributi spettanti ai gruppi nel corso della XVI legislatura, distintamente per spese di funzionamento e di personale;
- e) del principio della necessaria salvaguardia nella gestione dei flussi di entrata e di uscita delle pubbliche risorse, degli equilibri e del pareggio di bilancio;

B)

motivazioni circa la misura delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti del gruppo, rendendo noti i maggiori compiti assolti con riferimento ai trattamenti integrativi comunque denominati e riconosciuti, a dimostrazione del rispetto del principio di sinallagmaticità delle prestazioni contrattuali trattandosi di risorse pubbliche;

C)

invio del modello PagoPA e relativa ricevuta bancaria di avvenuta restituzione dei fondi al Consiglio provinciale;

Ad A)

Il gruppo ha illustrato quanto segue "con riferimento al versamento operato dal Capogruppo e Consigliere provinciale (...), di euro 7.626,82, in data 28/11/2023 su C/C (...), intestato al Gruppo Consiliare PD con le Civiche, con causale: Bonifico SEPA da (...) per collaboratori NOV 23 e IND FINE RAPPORTO RETRIB, si precisa che nello spazio causale, troppo ristretto, non è stato possibile indicare che il versamento riguardava anche la compensazione al saldo negativo delle spese per funzionamento. (vedasi nota del 16 gennaio 2024);

Ad B)

il gruppo ha fatto presente che non si è riusciti “(...) in fase di reclutamento del personale ad individuare in un'unica persona, le competenze di cui necessitava, per garantire la propria esistenza e il buon funzionamento. Il personale assunto dal Gruppo Consiliare, durante la consiliatura ha dimostrato particolare disponibilità e flessibilità nell'orario di lavoro, portandolo a collaborare anche in orario serale, pre-festivo e garantendo reperibilità telefonica in qualsiasi orario, durante la settimana. La disponibilità oraria dimostrata, la qualità del lavoro svolto e l'impegno professionale profuso, sono stati superiori a quanto previsto inizialmente e dal mansionario e hanno perciò motivato i maggiori emolumenti corrisposti” (vedasi nota del 16 gennaio 2024);

Ad C)

dalla documentazione trasmessa dal gruppo non risultano versamenti di fondi di cassa al Consiglio Provinciale, il gruppo, peraltro, ha fatto presente che: “siamo in attesa di chiarimento sull'opportunità di chiudere tempestivamente il conto corrente presso (...), intestato al Gruppo Consiliare PD con le Civiche, oppure mantenerlo aperto fino alla scadenza del pagamento dell'IRAP di competenza di tale Gruppo, oppure se chiudere il conto e versare l'IRAP dal nuovo conto corrente aperto in (...)”.

Conclusivamente, si rileva che il rendiconto dell'esercizio in esame, rielaborato in data 23 gennaio 2024, rappresenta un “Totale entrate” di euro 83.205,81, un “Totale uscite” di euro 82.721,34, un “Fondo di cassa finale per spese di funzionamento” di euro zero, un “Fondo di cassa finale per spese di personale” di euro 278,62 e un “Fondo di cassa finale pregresso” di euro 205,85.

VIII. Gruppo consiliare “Die Freiheitlichen”

Sono state, innanzitutto, esaminate la completezza della documentazione trasmessa, la contabilizzazione delle singole voci di spesa, anche alla luce di quanto previsto dal disciplinare interno, l'adeguata rappresentazione degli eventi gestionali, nonché l'allineamento dei saldi di cassa iniziali e finali del rendiconto con il conto corrente bancario del gruppo.

È stata, quindi, effettuata la verifica di inerenza e coerenza delle spese sostenute con l'attività istituzionale, esaminando le circostanze, le occasioni e le finalità che hanno determinato ciascuna uscita contabile.

A seguito dei chiarimenti forniti e della documentazione versata in atti, la Sezione ritiene superate le contestazioni segnalate nella deliberazione n.1/2024/SCBOLZ/FRG.

In relazione alle generali raccomandazioni esposte nelle conclusioni della presente delibera il Collegio ritiene, peraltro, di interesse, evidenziare alcuni elementi informativi contenuti nella nota del capogruppo datata 5 febbraio 2024, rispetto alle seguenti contestazioni:

A)

specificazioni in ordine alle motivazioni fornite circa la misura delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti del gruppo, rendendo noti i maggiori compiti assolti con riferimento ai trattamenti integrativi comunque denominati e riconosciuti, a dimostrazione del rispetto del principio di sinallagmaticità delle prestazioni contrattuali;

B)

invio copia dei modelli F24 riferiti al pagamento per euro 1.680,80 di data 30 giugno 2023, per euro 36,00 di data 17 luglio 2023, per euro 993,20 di data 16 novembre 2023; si ricorda che la spesa afferente all'IRAP va rendicontata, a decorrere dal 6 ottobre 2023, al rigo 16 "altre spese", anziché al rigo 2 "versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale";

Ad A)

Il gruppo ha rappresentato che i collaboratori sono impegnati, tra l'altro, in una molteplicità di compiti che richiedono ampie conoscenze e competenze. I collaboratori sono impegnati, soprattutto, nella preparazione di atti politici che devono essere predisposti ad un livello qualitativamente elevato sulla base di una approfondita attività di ricerca e che, se richiesto, devono soddisfare standard scientifici. (*"Dies betrifft vor allem die Vorbereitung von politischen Akten (Anfragen, Beschlussanträge, Begehrensanträge, Tagesordnungsanträge, etc.), die – wie von der Fraktion gefordert – qualitativ hochwertig ausgearbeitet sein müssen, sich auf ein hohes Maß an Recherchearbeit bewegen sollen und – wenn gefordert – wissenschaftlichen Maßstäben genügen müssen."*). Inoltre, ai collaboratori sono affidati anche compiti nell'ambito delle pubbliche relazioni del gruppo che analogamente richiedono un alto livello di qualità, ricerca e conoscenze;

Ad B)

il gruppo ha osservato che, all'inizio dell'esercizio 2023, aveva predisposto un *budget* di spesa per poter programmare sia le spese di personale che quelle di funzionamento. Ciò sulla base di quanto esposto dalla Sezione di controllo di Bolzano con deliberazioni n. 4/2022/SCBOLZ/FRG del 30 marzo 2022 e n. 5/2023/SCBOLZ/FRG del 23 marzo 2023. In particolare, con la delibera da ultimo citata, è stato raccomandato ai gruppi, che solo a decorrere dalla prossima legislatura (XVII legislatura 2023-2028), andrà contabilizzata l'IRAP nell'apposito rigo delle spese correnti [*rectius* funzionamento]. (*"Dabei stützte sich die Freiheitliche Landtagsfraktion – auf den Beschluss Nr. 5/2023/SCBOLZ/FRG des Rechnungshofes vom 23. März 2023, aus dessen Anweisungen explizit hervorgeht, dass die IRAP-Wertschöpfungssteuer erst ab der nächsten, XVII. Legislaturperiode, verpflichtend unter den laufenden Ausgaben abgerechnet werden muss. – auf den Beschluss des Rechnungshofes Nr. 4/2022/SCBOLZ/FRG vom 30. März 2022, in denen*

lediglich eine Empfehlung (Punkt 12) ausgesprochen wurde, aus der jedoch nicht eine Verpflichtung abgelesen werden konnte, die IRAP-Wertschöpfungssteuer ausschließlich unter den laufenden Ausgaben zu verbuchen.”).

Conclusivamente, si rileva che il rendiconto dell’esercizio in esame, rielaborato in data 5 febbraio 2024, rappresenta un “Totale entrate” di euro 152.397,34, un “Totale uscite” di euro 145.769,72, un “Fondo di cassa finale per spese di funzionamento” di euro 0,00 e un “Fondo di cassa finale per spese di personale” di euro 6.627,62.

Dalla documentazione trasmessa dal gruppo risulta, infine, l’avvenuto versamento al Consiglio provinciale di fondi di cassa per euro 6.627,62, in data 12 dicembre 2023, quale restituzione dei fondi non utilizzati per spese di personale.

IX. Gruppo consiliare “Fratelli d’Italia”

Sono state, innanzitutto, esaminate la completezza della documentazione trasmessa, la contabilizzazione delle singole voci di spesa, anche alla luce di quanto previsto dal disciplinare interno, l’adeguata rappresentazione degli eventi gestionali, nonché l’allineamento dei saldi di cassa iniziali e finali del rendiconto con il conto corrente bancario del gruppo.

È stata, quindi, effettuata la verifica di inerenza e coerenza delle spese sostenute con l’attività istituzionale, esaminando le circostanze, le occasioni e le finalità che hanno determinato ciascuna uscita contabile.

Nel corso dell’attività istruttoria il gruppo ha, fra l’altro, fornito elementi informativi in ordine ai ravvedimenti operosi relativi a sanzioni pecuniarie IRAP e relativi interessi (complessivamente euro 41,96) pagati con fondi del gruppo, facendo presente che si è provveduto alla rettifica, in data 2 marzo 2023, mediante versamento dell’importo, da parte del capogruppo, sul conto corrente del gruppo.

A seguito dei chiarimenti forniti e della documentazione versata in atti, la Sezione ritiene superate le contestazioni segnalate nella deliberazione n.1/2024/SCBOLZ/FRG.

In relazione alle intervenute restituzioni e alle generali raccomandazioni esposte nelle conclusioni della presente delibera il Collegio ritiene, peraltro, di interesse evidenziare alcuni ulteriori elementi informativi contenuti nelle note del capogruppo datate 5 e 15 febbraio 2024, rispetto alle seguenti contestazioni:

A)

invio giustificativo di spesa delle ritenute d’acconto indicate nel mod. F24 del 26 ottobre 2023 per un importo, rispettivamente, di euro 239,96 ed euro 0,40;

B)

motivazioni circa la misura delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti del gruppo, rendendo noti i maggiori compiti assolti con riferimento ai trattamenti integrativi comunque denominati e riconosciuti, a dimostrazione del rispetto del principio di sinallagmaticità delle prestazioni contrattuali;

Ad A)

Il gruppo ha trasmesso i documenti richiesti, indicando che l'importo di euro 232,00 era già stato pagato in data 26 ottobre 2023, mentre l'importo residuale di euro 8,36 relativo ad un ravvedimento operoso (euro 7,96 ed euro 0,40) è stato restituito dal capogruppo in data 13 febbraio 2024;

Ad B)

il gruppo ha fatto presente che *“il ruolo va ben oltre la semplice attività d'ufficio, richiedendo ai dipendenti una gamma diversificata di competenze, tra cui la redazione di comunicati stampa, la creazione di materiali audiovisivi e la preparazione di slide. Inoltre, il coinvolgimento in atti politici come interrogazioni urgenti su tematiche di attualità è una componente cruciale delle responsabilità affidate al Gruppo Consiliare (...) l'impegno richiesto ai dipendenti del Gruppo Consiliare va ben oltre gli orari di lavoro convenzionali e l'attività d'ufficio. La necessità di seguire da vicino le attività istituzionali implica spesso la necessità di lavoro fuori sede, con spostamenti che comportano una notevole flessibilità e disponibilità da parte dei collaboratori. La redazione di documenti cruciali e la partecipazione ad eventi istituzionali possono estendersi anche oltre gli orari ordinari, richiedendo una dedizione straordinaria sia durante la settimana che nei fine settimana (...) la dinamicità del contesto comunicativo attuale richiede al Gruppo Consiliare una prontezza di risposta che va ben oltre la norma. La creazione di contenuti immediati e la gestione di interrogazioni urgenti impongono una sorta di reperibilità continua da parte dei dipendenti. Questa richiesta di continuità nell'impegno, che si traduce spesso in risposte istantanee alle sfide istituzionali e di comunicazione, giustifica appieno la necessità di emolumenti aggiuntivi (...) l'assegnazione di superminimi riassorbibili e incentivi ai dipendenti del Gruppo Consiliare è il risultato di un'attenta valutazione dell'ampio e impegnativo spettro di attività che essi svolgono. La complessità delle mansioni, il lavoro fuori sede, la richiesta di risposte immediate e la fase di rinnovo contrattuale giustificano pienamente l'implementazione di tali emolumenti. La loro finalità è garantire una remunerazione adeguata, riflettendo il valore e l'impegno straordinario messo in campo dai collaboratori del Gruppo Consiliare nel supporto efficace e continuo alle attività istituzionali. La fase di rinnovo contrattuale rappresenta un'opportunità per consolidare e rafforzare il riconoscimento di tale impegno attraverso una struttura retributiva che sia all'altezza delle sfide e delle responsabilità affrontate dai dipendenti”*.

Conclusivamente, si rileva che il rendiconto dell'esercizio in esame, rielaborato in data 10 gennaio 2024, rappresenta un "Totale entrate" di euro 116.604,22 un "Totale uscite" di euro 115.812,66 un "Fondo di cassa finale per spese di funzionamento" di euro 474,49 e un "Fondo di cassa finale per spese di personale" di euro 317,07.

Dalla documentazione trasmessa dal gruppo risulta, infine, l'avvenuto versamento al Consiglio provinciale di fondi di cassa per euro 791,56 (euro 756,36 ed euro 35,20, rispettivamente, in data 22 gennaio 2024 e 6 febbraio 2024).

X. Gruppo consiliare "Forza Italia - Alto Adige Südtirol"

Sono state, innanzitutto, esaminate la completezza della documentazione trasmessa, la contabilizzazione delle singole voci di spesa, anche alla luce di quanto previsto dal disciplinare interno, l'adeguata rappresentazione degli eventi gestionali, nonché l'allineamento dei saldi di cassa iniziali e finali del rendiconto con il conto corrente bancario del gruppo.

È stata, quindi, effettuata la verifica di inerenza e coerenza delle spese sostenute con l'attività istituzionale, esaminando le circostanze, le occasioni e le finalità che hanno determinato ciascuna uscita contabile.

A seguito dei chiarimenti forniti e della documentazione versata in atti, la Sezione ritiene superate le contestazioni segnalate nella deliberazione n.1/2024/SCBOLZ/FRG.

In relazione alle generali raccomandazioni esposte nella presente delibera il Collegio ritiene, peraltro, di interesse, evidenziare alcuni elementi informativi contenuti nella nota del capogruppo datata 15 gennaio 2024, rispetto alle seguenti contestazioni:

A)

modalità di scelta di una collaboratrice;

B)

invio dell'elenco dei beni durevoli ai sensi dell'art. 9, commi 7 e 8, della deliberazione del Consiglio n. 3/2014;

Ad A)

Il gruppo ha fatto presente che "Per l'anno di rendicontazione ci si è avvalsi, come negli anni precedenti, della collaborazione della Sig.ra (...). Ciò è stato deciso, in continuità con il lavoro proficuo fatto già dal 2021 come da contratto di collaborazione sottoscritto dalle parti e come da indagine di mercato effettuata prima della stipula del contratto di collaborazione che rilevava l'offerta (...) migliore come prezzo offerto e per capacità e qualità lavorativa";

Ad B)

il gruppo ha restituito i beni al Consiglio provinciale in data 21 novembre 2023.

Conclusivamente, si rileva che il rendiconto dell'esercizio in esame, rielaborato in data 15 gennaio 2024, rappresenta un "Totale entrate" di euro 51.449,88, un "Totale uscite" di euro 43.691,21, un "Fondo di cassa finale per spese di funzionamento" di euro 5.853,80 e un "Fondo di cassa finale per spese di personale" di euro 1.904,87.

Dalla documentazione trasmessa dal gruppo risulta, infine, l'avvenuta restituzione al Consiglio Provinciale di fondi di cassa non utilizzati per spese di funzionamento e di personale, per complessivi euro 7.758,67, (euro 7.758,16 ed euro 0,51, rispettivamente, in data 30 novembre 2023 e 15 gennaio 2024).

XI. Gruppo consiliare "Enzian"

Sono state, innanzitutto, esaminate la completezza della documentazione trasmessa, la contabilizzazione delle singole voci di spesa, anche alla luce di quanto previsto dal disciplinare interno, l'adeguata rappresentazione degli eventi gestionali, nonché l'allineamento dei saldi di cassa iniziali e finali del rendiconto con il conto corrente bancario del gruppo.

È stata, quindi, effettuata la verifica di inerenza e coerenza delle spese sostenute con l'attività istituzionale, esaminando le circostanze, le occasioni e le finalità che hanno determinato ciascuna uscita contabile.

A seguito dei chiarimenti forniti e della documentazione versata in atti, la Sezione ritiene superate le contestazioni segnalate nella deliberazione n. 1/2024/SCBOLZ/FRG.

In relazione alle generali raccomandazioni esposte nelle conclusioni della presente delibera il Collegio ritiene, peraltro, di interesse, evidenziare alcuni elementi informativi contenuti nelle note del capogruppo datate 29 gennaio e 9 febbraio 2024, rispetto alle seguenti contestazioni:

A)

specificazioni in ordine alle motivazioni fornite circa la misura delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti del gruppo, rendendo noti i maggiori compiti assolti con riferimento ai trattamenti integrativi comunque denominati e riconosciuti, a dimostrazione del rispetto del principio di sinallagmaticità delle prestazioni contrattuali;

B)

comprova del rispetto del divieto di intrattenere rapporti di collaborazione a titolo oneroso con i candidati fino alla proclamazione degli eletti alle elezioni provinciali, avvenuta in data 30 ottobre 2023 (cfr. art. 1, comma 3, punto 5, lettera c), All. A, alla deliberazione del Consiglio provinciale n. 3/2014) riferito ad un/una dipendente;

C)

specificazioni in ordine ai versamenti sul conto corrente del gruppo da parte del capogruppo in data 13 e 22 giugno 2023 a copertura del conto corrente (*"Zur Kontoabdeckung"*) di complessivi euro 3.000,00;

D)

specificazioni in ordine al rimborso al capogruppo di euro 3.000,00, in data 29 giugno 2023, dal conto corrente del gruppo (*"Rückerstattung Kontoabdeckung"*), rimborso contabilizzato nel rigo 3 (*"Rückerstattung an Josef Unterholzner von Spesen bei Aussendienst und Dienstreisen des Fraktionspersonals"*), anziché nel rigo 16 (*"altre spese"*);

E)

invio elenco dei beni durevoli ai sensi dell'art. 9, commi 7 e 8, della deliberazione del Consiglio n. 3/2014;

Ad A)

Il gruppo ha fatto presente che i collaboratori erano telefonicamente raggiungibili in caso di necessità oltre la giornata lavorativa e nel fine settimana, svolgendo per il gruppo tanti differenti compiti e commissioni necessarie (*"... dass die Mitarbeiter nach Feierabend und am Wochenende bei Bedarf telefonisch erreichbar waren, in der Fraktion viele verschiedene Aufgaben und nötige Botengänge ausgeführt und die Abrechnungen vorbereitet haben"*);

Ad B)

il gruppo ha comunicato che la dipendente, anche ultimata l'aspettativa concessa, non ha più ripreso il lavoro per il gruppo;

Ad C) e Ad D)

il capogruppo ha specificato, con note del 29 gennaio 2024, che in attesa dei versamenti dei contributi da parte del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano, per evitare scoperture sul conto corrente, ha anticipato, in data 13 giugno 2023 euro 1.500,00 e in data 22 giugno 2023 euro 1.500,00, e che gli importi anticipati potevano essere riversati, come importo complessivo, sul suo conto privato in data 29 giugno 2023 (*"Der unterfertigte ...Präsident der Fraktion ENZIAN, erklärt dass aufgrund des Betrages der IRAP-Erklärung 2022 unter sonstige Ausgaben, das Konto laufende Ausgaben ein Minus aufzeichnete. Um das Konto nicht weiter zu belasten hat der Unterfertigte die folgenden Zahlungen vorgestreckt: - 13.06.2023 zu einem Betrag von 1.500,00€ - 22.06.2023 zu einem Beitrag von 1.500,00€ Dadurch ergab sich ein Gesamtbetrag von 3.000€" (...)* *"...aufgrund der Überweisung vom Landtag das Konto der Fraktion ENZIAN wieder im Plusbereich war und er somit die am 13.06.2023 (Euro 1.500,00€ und am 22.06.2023 Euro 1.500,00€) vorgestreckten Beträge als Gesamtbetrag von 3.000,00 Euro am 29.06.2023 auf sein Privatkonto zurück überweisen konnte"*).

Il Collegio rinvia alle raccomandazioni formulate nelle conclusioni della presente deliberazione.

Ad E)

il gruppo ha dichiarato che non sono stati acquistati beni durevoli (vedasi dichiarazione di data 29 gennaio 2024).

Conclusivamente, si rileva che il rendiconto dell'esercizio in esame, rielaborato in data 29 gennaio 2024, rappresenta un "Totale entrate" di euro 47.457,64, un "Totale uscite" di euro 59.560,71, un "Fondo di cassa finale per spese di funzionamento" di euro 0,00 e un "Fondo di cassa finale per spese di personale" di euro 0,00.

XII. Gruppo consiliare "Perspektiven für Südtirol (PFS)"

Sono state, innanzitutto, esaminate la completezza della documentazione trasmessa, la contabilizzazione delle singole voci di spesa, anche alla luce di quanto previsto dal disciplinare interno, l'adeguata rappresentazione degli eventi gestionali, nonché l'allineamento dei saldi di cassa iniziali e finali del rendiconto con il conto corrente bancario del gruppo.

È stata, quindi, effettuata la verifica di inerenza e coerenza delle spese sostenute con l'attività istituzionale, esaminando le circostanze, le occasioni e le finalità che hanno determinato ciascuna uscita contabile.

A seguito dei chiarimenti forniti e della documentazione versata in atti, la Sezione ritiene superate le contestazioni segnalate nella deliberazione n.1/2024/SCBOLZ/FRG.

In relazione alle generali raccomandazioni esposte nelle conclusioni della presente delibera il Collegio ritiene, peraltro, di interesse, evidenziare alcuni elementi informativi contenuti nella nota del capogruppo datata 16 gennaio 2024, rispetto alle seguenti contestazioni:

A)

invio dell'elenco dei beni durevoli ai sensi dell'art. 9, commi 7 e 8, della deliberazione del Consiglio n. 3/2014;

B)

specificazioni in ordine alle motivazioni fornite circa la misura delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti del gruppo, rendendo noti i maggiori compiti assolti con riferimento ai trattamenti integrativi comunque denominati e riconosciuti, a dimostrazione del rispetto del principio di sinallagmaticità delle prestazioni contrattuali;

Ad A)

Il gruppo ha dichiarato che non sussistono beni durevoli (vedasi dichiarazione di data 16 gennaio 2024);

Ad B)

il gruppo ha fatto presente che le attività svolte dal dipendente riguardano un ampio spettro di compiti (*"ein äußerst breites Aufgabenspektrum"*), come ad esempio, predisposizione di atti politici, comunicati stampa, gestione dei social media, attività d'ufficio ed amministrazione da parte di una sola persona, peraltro in part-time.

Conclusivamente, si rileva che il rendiconto dell'esercizio in esame, rielaborato in data 16 gennaio 2024, rappresenta un "Totale entrate" di euro 108.641,62, un "Totale uscite" di euro 52.082,44, un "Fondo di cassa finale per spese di funzionamento" di euro 5.202,09 e un "Fondo di cassa finale per spese di personale" di euro 51.357,09.

Dalla documentazione trasmessa dal gruppo risulta, infine, l'avvenuta restituzione al Consiglio provinciale di fondi di cassa per spese di funzionamento e di personale, per euro 56.558,68 in data 5 dicembre 2023 e per euro 0,50 in data 16 gennaio 2024 (complessivamente euro 56.559,18).

XIII. Gruppo consiliare "Für Südtirol mit Widmann FSW"

Sono state, innanzitutto, esaminate la completezza della documentazione trasmessa, la contabilizzazione delle singole voci di spesa, anche alla luce di quanto previsto dal disciplinare interno, l'adeguata rappresentazione degli eventi gestionali, nonché l'allineamento dei saldi di cassa iniziali e finali del rendiconto con il conto corrente bancario del gruppo.

È stata, quindi, effettuata la verifica di inerenza e coerenza delle spese sostenute con l'attività istituzionale, esaminando le circostanze, le occasioni e le finalità che hanno determinato ciascuna uscita contabile.

A seguito dei chiarimenti forniti e della documentazione versata in atti, la Sezione ritiene superate le contestazioni segnalate nella deliberazione n.1/2024/SCBOLZ/FRG.

In particolare, è stato trasmesso, il rendiconto rielaborato in data 19 gennaio 2024, con la contabilizzazione dell'importo di euro 5.000,00 al rigo 3 ("altre entrate") e conseguentemente, al rigo 16 ("altre spese"), operazioni che figurano sul conto corrente bancario del gruppo, rispettivamente, in data 31 luglio e 16 agosto 2023 a seguito di un errato bonifico proveniente da un conto corrente cointestato al capogruppo, come dichiarato da quest'ultimo con nota dell'11 dicembre 2023 apposta in calce all'estratto conto bancario (*"Fehlbuchung"*).

Il Collegio rinvia alle raccomandazioni formulate nelle conclusioni della presente deliberazione.

Conclusivamente, si rileva che il rendiconto dell'esercizio in esame, rielaborato in data 19 gennaio 2024, rappresenta un "Totale entrate" di euro 23.057,68, un "Totale uscite" di euro 5.051,24, un "Fondo di cassa finale per spese di funzionamento" di euro 1.573,11 e un "Fondo di cassa finale per spese di personale" di euro 16.433,33.

Dalla documentazione trasmessa dal gruppo risulta, infine, l'avvenuta restituzione al Consiglio provinciale di fondi di cassa per spese di funzionamento e di personale, per euro 18.006,44 in data 11 dicembre 2023.

A conclusione di quanto sopra rilevato, la Sezione, in linea con gli orientamenti espressi nelle precedenti deliberazioni (cfr. Sezione di Bolzano, delibere n. 5/2020/SCBOLZ/FRG; n. 4/2021/SCBOLZ/FRG; n. 4/2022/SCBOLZ/FRG; n. 5/2023/SCBOLZ/FRG), concernenti l'esame dei rendiconti riguardanti gli esercizi finanziari della XVI legislatura, formula ai gruppi - anche della corrente legislatura - le seguenti raccomandazioni:

1. rispettare scrupolosamente il divieto di finanziare, direttamente o indirettamente, partiti e movimenti politici, nonché le loro articolazioni (politiche e amministrative), da cui consegue anche la necessità che ogni spesa sostenuta sia strettamente ed inequivocabilmente riconducibile all'esercizio dei compiti assegnati dall'ordinamento ai gruppi consiliari;
2. adottare e tenere un registro cronologico dei movimenti finanziari giornalieri, in cui registrare le singole operazioni che comportano spese ed entrate (queste ultime, eventualmente, anche diverse da quelle erogate dal Consiglio), anche al fine di evitare eventuali confusioni gestionali delle risorse del gruppo;
3. allineare le poste iniziali e finali dei conti correnti bancari dei gruppi con i fondi iniziali e finali di cassa del rendiconto;
4. inviare i rendiconti e la unita documentazione di spesa (nel caso di acquisto di beni e servizi: fattura intestata al gruppo consiliare, ricevuta fiscale o scontrino fiscale parlante, ai sensi dell'art. 10, c. 2, della deliberazione del Consiglio n. 3/2014), in originale o copia conforme all'originale (mediante apposizione della sottoscrizione, della data e della formula di rito "*copia conforme all'originale*" su ogni singolo documento), munita di prescritta autorizzazione di data anteriore all'ordine di acquisto e con espressa evidenziazione dell'inerenza delle spese alle finalità istituzionali del gruppo correlate alle attività del Consiglio provinciale;

5. ricorrere, qualora il gruppo non vi avesse ancora provveduto, al servizio reso disponibile dall' Agenzia delle Entrate per consultare e scaricare le fatture elettroniche trasmesse dai fornitori al Sistema di Interscambio (SdI) in formato PDF, ai fini di salvaguardare veridicità e affidabilità dei documenti di spesa;
6. separare, nella gestione e nella rendicontazione dei fondi, quelli destinati alle spese di funzionamento (art. 3 della deliberazione del Consiglio n. 3/2014) e quelli relativi alle spese di personale (art. 5 della deliberazione citata);
7. prevedere nei disciplinari interni dei gruppi criteri generali e limiti massimi di spesa che assicurino la corretta ed economica gestione delle risorse, negli acquisti di beni e servizi, in un'ottica di autodisciplina, trasparenza, sana gestione ed efficienza nell' utilizzo delle risorse pubbliche. Ciò con particolare riguardo, a titolo esemplificativo: alle spese di rappresentanza; per l' affitto di sale riunioni; per il consumo di pasti e per l' acquisto di bevande in occasione di eventi quali convegni, attività formative; per i compensi riconosciuti a docenti, relatori e moderatori unitamente al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio dei medesimi;
8. assicurare trasparenza finanziaria alle spese funzionali all' attività del gruppo, anche con riguardo alle spese di ristorazione, sostenute in correlazione ad eventi di durata giornaliera espressamente riconducibili alle attività istituzionali dei gruppi, indicando nella documentazione di spesa il numero complessivo delle persone che hanno partecipato al singolo evento, con separata evidenziazione della loro qualifica (consiglieri, collaboratori del gruppo, ospiti esterni) e degli importi riferiti a ciascuno di essi;
9. richiamare espressamente nei contratti individuali di lavoro il contratto collettivo nazionale applicato, di cui va garantito il puntuale rispetto. In particolare, attivare, qualora previsto nel contratto collettivo, trattative per una contrattazione collettiva provinciale e/o aziendale, con particolare riferimento a trattamenti integrativi comunque denominati;
10. descrivere nei contratti individuali di lavoro la disciplina applicata per gli eventuali trattamenti integrativi economici concordati (comunque denominati);
11. attestare al termine di ciascun esercizio, mediante relazione del Presidente di ciascun gruppo, la corrispondenza tra mansioni svolte ed emolumenti corrisposti al dipendente; in particolare, oltre alla retribuzione base, motivare le ragioni della eventuale erogazione di superminimi, premi (con criteri predeterminati), compensi per lavoro straordinario, anticipazioni su futuri aumenti contrattuali;
12. rendicontare le spese per consulenze che hanno ad oggetto attività strumentali riferite al personale (a titolo esemplificativo, si richiamano le spese del consulente del lavoro, del

commercialista, del responsabile della sicurezza) nel rigo "Spese per il personale sostenute dal gruppo", distintamente dalle spese riguardanti incarichi di consulenza per attività istituzionali del gruppo (a titolo esemplificativo si citano le spese per attività di comunicazione e di supporto alla redazione di atti normativi e di natura politica riguardanti l'attività assembleare) che andranno rendicontate nel rigo "Spese consulenze, studi e incarichi";

13. acquisire, anteriormente ad eventuali conferimenti di incarichi (es. per attività di traduzione, foto e videoriprese), all'acquisto di beni (es. attrezzature di ufficio e informatiche, strumenti di lavoro e materiale di consumo, la cui dotazione è stabilita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 11/2023) e di servizi (es. affitti sale per eventi istituzionali del gruppo, abbonamenti a giornali e riviste oltre quelli messi a disposizione dei gruppi dall'Ufficio di Presidenza "*previa consultazione con il collegio dei capigruppo*"), una formale attestazione, da parte dell' Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale, circa l'impossibilità ad assolvere direttamente ai relativi compiti e/o fornire i beni/servizi richiesti;
14. garantire imparzialità, economicità e trasparenza nella gestione delle spese, con particolare riguardo a quelle per consulenze, studi e incarichi per servizi professionali tecnico-specialistici (es. per attività di traduzioni e interpretariato, di consulenza del lavoro, fiscale, amministrativo-contabile, in materia di sicurezza sul lavoro), fermo restando, in ogni caso, l'obbligo dei gruppi di acquisire e custodire adeguati elementi documentali a comprova delle modalità di scelta degli incaricati, dell'attività svolta (relazione scritta finale e/o studio e/o parere, datati e sottoscritti dall'esperto e controfirmati dal capogruppo) e della congruità dei compensi/onorari riconosciuti ai professionisti esterni;
15. ricondurre alle spese di rappresentanza le sole spese per ospitalità e accoglienza sostenute in occasione di eventi e circostanze di carattere rappresentativo del gruppo consiliare che prevedono la partecipazione di personalità o autorità estranee all'Assemblea consiliare;
16. aggiornare costantemente e puntualmente l'elenco dei beni durevoli acquisiti al patrimonio del gruppo (beni da riconsegnarsi, qualora non sia subentrato un altro gruppo, al Presidente del Consiglio provinciale nei casi previsti dall'art. 2, c. 4, della deliberazione del Consiglio n. 3/2014), assicurando la massima cura nella loro gestione a tutela dell'integrità del patrimonio pubblico (cfr. telefoni cellulari, strumentazioni e materiale informatico, licenze, libri), posto che il relativo valore non è necessariamente soggetto ad azzeramento al termine della legislatura;

P.Q.M.

la Sezione regionale di controllo per il Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Bolzano, definitivamente pronunciando, valutati i chiarimenti e la documentazione fornita e in considerazione delle effettuate regolarizzazioni dei rendiconti e delle intervenute restituzioni,

ACCERTA

- la non regolarità del rendiconto, concernente il periodo 1° gennaio - 12 novembre 2023, del gruppo consiliare "Grüne Fraktion - Gruppo Verde - Grupa vërda", limitatamente all'importo di euro 2.277,43, nei termini e per le ragioni esposte in parte motiva, con l'obbligo di restituzione di tale somma al bilancio del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano;
- la regolarità dei rendiconti concernenti il periodo 1° gennaio - 12 novembre 2023 dei seguenti gruppi consiliari:
 - "Südtiroler Volkspartei";
 - "Team K";
 - "Süd-Tiroler Freiheit"
 - "Movimento 5 Stelle - 5 Sterne Bewegung - Moviment 5 Steiles";
 - "Lega Salvini Alto Adige-Südtirol";
 - "Partito Democratico - Liste Civiche / Demokratische Partei - Bürgerlisten;
 - "Die Freiheitlichen";
 - "Fratelli d'Italia";
 - "Forza Italia-Alto Adige Südtirol";
 - "Enzian";
 - "Perspektiven für Südtirol (PFS)";
 - "Für Südtirol mit Widmann (FSW)".

DISPONE

- la trasmissione, a cura del Servizio di supporto della Sezione e a mezzo posta elettronica certificata, della presente deliberazione, redatta in lingua italiana e tedesca, al Presidente del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano per i conseguenti adempimenti di competenza

ai sensi dell'art. 1, comma 11, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

- la trasmissione della presente deliberazione alla Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Bolzano, per quanto di eventuale competenza.

Si richiama l'attenzione sull'obbligo posto dall'art. 1, comma 10, del medesimo decreto-legge n. 174/2012, ai sensi del quale i rendiconti, così come regolarizzati in esito alla attività istruttoria condotta dalla Sezione, devono essere pubblicati in allegato al conto consuntivo del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano e sul sito istituzionale della Provincia.

Così deciso in Bolzano nella camera di consiglio del 16 febbraio 2024.

I RELATORI

f.to digitalmente Alessandro Pallaoro

f.to digitalmente Maria Teresa Wiedenhofer

f.to digitalmente Stefano Natale

II PRESIDENTE

f.to digitalmente Stefania Fusaro

Depositato in Segreteria il 16/02/2024

LA DIRIGENTE

f.to digitalmente Marzia Sulzer

ÜBERSETZUNG:

Beschluss Nr. 3/2024/SCBOLZ/FRG



REPUBLIK ITALIEN
DER RECHNUNGSHOF
KONTROLLSEKTION
FÜR DIE REGION TRENTINO/SÜDTIROL
SITZ BOZEN

In der Sitzung vom 16. Februar 2024

Zusammengesetzt aus den Richtern:

Stefania FUSARO	Präsidentin
Alessandro PALLAORO	Rätin
Maria Teresa WIEDENHOFER	Rätin
Stefano NATALE	Rätin
Tamara LOLLIS	Referendarin

nach Einsichtnahme in den Art. 100 Abs. 2 der Verfassung;

nach Einsichtnahme in das DPR vom 31. August 1972, Nr. 670, betreffend die Genehmigung des Einheitstextes der Verfassungsgesetze über das Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol;

nach Einsichtnahme in das DPR vom 15. Juli 1988, Nr. 305, mit dem die Kontrollsektionen des Rechnungshofs von Trient und Bozen errichtet wurden;

nach Einsichtnahme in den Einheitstext der Gesetze über die Ordnung des Rechnungshofs, genehmigt mit königlichem Dekret vom 12. Juli 1934, Nr. 1214;

nach Einsichtnahme in das Landesgesetz vom 14. Januar 1994, Nr. 20;

nach Einsichtnahme in das Gesetzesdekret vom 10. Oktober 2012, Nr. 174, das mit Änderungen in das Gesetz vom 7. Dezember 2012, Nr. 213, umgewandelt wurde;

nach Einsichtnahme in das Landesgesetz vom 12. Dezember 2016, Nr. 26 (Bestimmungen im Bereich des Personals der Landtagsfraktionen des Landtags der Autonomen Provinz Bozen);

nach Einsichtnahme in das DPMR vom 21. Dezember 2012, veröffentlicht im Gesetzesanzeiger der Republik vom 2. Februar 2013, Nr. 28, mit dem die Richtlinien übernommen wurden, die am 6. Dezember 2012 von der ständigen Konferenz für die Beziehungen zwischen dem Staat, den Regionen und den Autonomen Provinzen von Trient und Bozen beschlossen worden waren, und zwar über die jährliche Rechnungslegung, die von den Fraktionen der Regionalräte im Sinne von Art. 1 Abs. 9 des Gesetzesdekrets vom 10. Oktober 2012, Nr. 174, mit Abänderungen umgewandelt in das Gesetz vom 7. Dezember 2012, Nr. 213, genehmigt werden; nach Einsichtnahme in den Beschluss der vereinigten Sektionen des Rechnungshofs vom 16. Juni 2000, Nr. 14, mit dem die Verordnung betreffend die Organisation der Kontrollfunktionen des Rechnungshofs genehmigt wurde;

nach Einsichtnahme in das Urteil Nr. 39/2014 des Verfassungsgerichts, mit besonderem Bezug auf die Absätze 9 bis 12 von Artikel 1 des Gesetzesdekrets vom 10. Oktober 2012, Nr. 174, das mit Änderungen in das Gesetz vom 7. Dezember 2012, Nr. 213 umgewandelt wurde;

nach Einsichtnahme in den Beschluss des Landtags der Autonomen Provinz Bozen vom 12. März 2014, Nr. 3, betreffend die „Verordnung über die Leistungen zugunsten der Landtagsfraktionen und diesbezügliche Rechnungslegung“;

nach Einsichtnahme in die Beschlüsse des Präsidiums des Südtiroler Landtags Nr. 95/2018, 8/2019, 10/2019, 35/2019, 72/2019, 39/2020, 58/2021, 41/2022 und 44/2023 „Festlegung des Ausmaßes der den Landtagsfraktionen im Sinne der Verordnung über die Leistungen zugunsten der Landtagsfraktionen und diesbezügliche Rechnungslegung zustehenden Zuschüsse“;

nach Einsichtnahme in den Beschluss der Kontrollsektion für die Region Trentino-Südtirol, mit Sitz in Bozen, Nr. 1/2023, der das Kontrollprogramm für das Jahr 2023 festgelegt hat;

nach Einsichtnahme in den Beschluss der Kontrollsektion für die Region Trentino-Südtirol des Rechnungshofes, Sitz Bozen, Nr. 1/2024, welcher - hinsichtlich der Untersuchungsergebnisse betreffend die Überprüfung der Rechnungslegungen der Landtagsfraktionen des Zeitraums vom 1. Januar 2023 bis zum 12. November 2023 - im Sinne von Art. 1 Abs. 11 des GD Nr. 174/2012, umgewandelt in das Gesetz Nr. 213/2012, spezifische Ermittlungsanfragen stellt, die dem Südtiroler Landtag mit zertifizierter elektronischer Post am 8. Januar 2024 mitgeteilt wurden, für die Übermittlung an die einzelnen Landtagsfraktionen und mit der Vorgabe einer Frist bis zum 7. Februar 2024 für die entsprechenden Antworten;

nach Einsichtnahme in das Antwortschreiben des Präsidenten des Südtiroler Landtags vom 6. Februar 2024, hinterlegt am 7. Februar 2024, sowie in die diesem Schreiben beigefügte

berichtigte Rechnungslegungen, die ergänzende Dokumentation und die angeforderten Klarstellungen;

nach Einsichtnahme in die Anordnung Nr. 3/2024, mit dem die Präsidentin der Sektion den Senat zu seiner heutigen Sitzung einberufen hat;

nach Anhörung der berichterstattenden Richter;

SACHVERHALT UND RECHTSAUSFÜHRUNGEN

Die „Verordnung über die Leistungen zugunsten der Landtagsfraktionen und diesbezügliche Rechnungslegung“, die durch den Beschluss des Südtiroler Landtags Nr. 3/2014 genehmigt wurde, sieht vor, dass die Rechnungslegungen dem Präsidenten des Landtags bis zum 31. Januar eines jeden Jahres vorgelegt werden müssen (Art. 10 Abs. 1), um anschließend innerhalb von 60 Tagen nach Abschluss des Haushaltsjahres an die Kontrollsektion des Rechnungshofs weitergeleitet zu werden (Art. 10 Abs. 3).

Die Rechnungslegungen des letzten Jahres der Legislaturperiode müssen stattdessen „*innerhalb von dreißig Tagen nach der konstituierenden Sitzung des neu gewählten Landtags*“ (Art. 10 Abs. 1 Buchst. c) vorgelegt werden, zur Weiterleitung an den Rechnungshof.

Im vorliegenden Fall fand die konstituierende Sitzung der 17. Legislaturperiode 2023-2028 am 13. November 2023 statt und am 20. Dezember 2023 hat der Generalsekretär des Landtags dieser Kontrollsektion das Schreiben des Landtagspräsidenten Prot. Nr. LTG_5075 vom 15. Dezember 2023 samt beigefügten Unterlagen zur Rechnungslegung der dreizehn Fraktionen des Südtiroler Landtages (Rechnungslegungen betreffend den Zeitraum vom 1. Januar bis 12. November 2023 der XVI. Legislaturperiode 2018- 2023) übergeben; in dem genannten Schreiben wird zudem hervorgehoben, „...*dass die begleitende Anlage (Vordruck C) jeder einzelnen Rechnungslegung ordnungsgemäß überprüft wurde*“ ..

Es ist hervorzuheben, dass die Rechtsprechung des Rechnungshofes im Bereich der Rechnungslegung dem Präsidenten des Regionalrats/Landtags eine umfassendere Rolle zuerkannt hat, die sich nicht auf die bloße Übermittlung von Unterlagen beschränkt, sondern sich auf „*ein allgemeineres Profil von Aufsichts- und Weisungsbefugnis in Bezug auf die Rechnungslegungs- und Verwaltungsvorschriften erstreckt, sowohl der politischen Führung (Präsidium des Regionalrats) als auch der administrativen Führung (Generalsekretär) des Regionalrats [. ...], ausgehend von einem Ansatz der ständigen Aufmerksamkeit für das Gleichgewicht und die allgemeine Korrektheit der betreffenden Gebarungen in ihrer dynamischen und konkreten Ausprägung*“ (siehe *ex plurimis*: regionale Kontrollsektion für

Friaul-Julisch Venetien, Beschluss Nr. 30/2015/FRG und regionale Kontrollsektion Latium, Beschluss Nr. 29/2022/FRG).

Die regionale Kontrollsektion des Rechnungshofes muss sich innerhalb der Frist von dreißig Tagen ab Erhalt der Rechnungslegungen zu deren Rechtmäßigkeit äußern. Wenn aus der Prüfung hervorgeht, dass die Rechnungslegungen und/oder die übermittelten Unterlagen nicht mit den festgelegten Vorschriften übereinstimmen, formuliert die Sektion Beanstandungen zum Zweck der entsprechenden Richtigstellung und legt hierfür eine Frist von nicht mehr als dreißig Tagen fest. Mit dem Ermittlungsantrag wird die Frist für die Entscheidung der Sektion ausgesetzt.

Was den rechtlichen Rahmen der vom Rechnungshofes durchgeführten Prüfungen der Rechnungslegungen der Fraktionen betrifft, so hat das Verfassungsgericht in seinem Urteil Nr. 39/2014 entschieden, dass diese als „externe Kontrolle der buchhalterischen Ordnungsmäßigkeit“ zu verstehen sind, mit der Zielsetzung der Rückgabe und nicht der Sanktionierung, um die korrekte Verwaltung des regionalen Haushaltes (bzw. des Landeshaushaltes) zu gewährleisten, mit welchem der Haushalt des Landtages verbunden ist und aus welchem die für die Landtagsfraktionen bestimmten Mittel stammen. Der Verfassungsgerichtshof hat außerdem präzisiert, dass der Gesetzgeber mit den Bestimmungen laut GD Nr. 174/2012, mit Änderungen umgewandelt in das Gesetz Nr. 213/2012, „eine verpflichtende Analyse der Unterlagen vorgesehen hat, welche zwar nicht auf die Zweckmäßigkeit der Verwendung der Mittel selbst eingeht, aber den Nachweis ihrer tatsächlichen Verwendung überprüft, ohne die politische Unabhängigkeit der von der Kontrolle betroffenen Fraktionen zu beeinträchtigen“.

Mit den nachfolgenden Urteilen Nr. 130/2014, Nr. 263/2014, Nr. 104/2016 und Nr. 260/2016 hat der Verfassungsgerichtshof bekräftigt, dass „die Kontrolle über die Rechnungslegungen der Fraktionen, auch wenn sie einerseits keine Überprüfung der Zweckmäßigkeit der den Fraktionen aufgrund ihrer politischen Unabhängigkeit überlassenen Ermessensentscheidungen beinhaltet, andererseits nicht darauf verzichten kann, die Zurechenbarkeit der Ausgaben zu den von den Fraktionen selbst ausgeübten institutionellen Funktionen zu überprüfen, und zwar gemäß dem allgemeinen buchhalterischen Grundsatz der Kohärenz mit den gesetzlich vorgesehenen Zielsetzungen, der vom Rechnungshof bei der Prüfung der Ordnungsmäßigkeit der Rechnungslegungen stets befolgt wird“.

In Bezug auf die Rechtsnatur der Fraktionen als Organe des Regionalrates/Landtages und Ableger der politischen Parteien in den Wahlversammlungen hat das Verfassungsgericht zudem betont, dass die Fraktionen letztlich notwendige Ämter und Instrumente für die

Bildung der internen Organe des Regionalrates/Landtages darstellen (vgl. Verfassungsgerichtshof Urteile Nr. 1130/1988, 187/1990 und 39/2014); Schlussfolgerungen, die auch von den vereinten Zivilsektionen des Kassationsgerichtshofes (vgl. Urteil Nr. 609/1999) geteilt wurden.

Im Lichte der oben ausgeführten Rechtsprechung beteiligt sich die Fraktion an der Arbeit des Landtags, indem sie am Gesetzgebungsprozess teilnimmt und Aktivitäten und Funktionen mit öffentlichem Charakter ausübt. Bei der Verwendung öffentlicher Mittel der Kollektivität ist sie verpflichtet, sich an den bekannten Grundsätzen der Rechtmäßigkeit, der Wirtschaftlichkeit, der Sparsamkeit und der ordnungsgemäßen Verwaltung der öffentlichen Mittel zu orientieren (vgl. Artikel 97 der Verfassung).

Die dem Rechnungshof zugewiesene Prüfung der Rechnungsführung der Fraktionen basiert auf den Parametern der Wahrhaftigkeit und der Korrektheit der Ausgaben, die in der Gesetzgebung, auf die im oben genannten Gesetzesdekret Nr. 174/2012 Bezug genommen wird, vorgesehen sind, gemäß den Auslegungsrichtlinien, die von der Rechtsprechung des Rechnungshofes entwickelt wurden (siehe, in Bezug auf die Koordinierung der Kontrollen, Beschluss Nr. 12/SEZAUT/2013/QMIG der Sektion für die autonomen Körperschaften des Rechnungshofs, sowie die Leitlinien der Rechtsprechung, die aus den Urteilen der vereinigten Sektionen des Rechnungshofs in ihrer rechtsprechenden Funktion in besonderer Zusammensetzung Nr. 29, 41, 42, 43, 45, 59/2014/EL, Nr. 1, 5, 39, 43, 61/2015/EL, Nr. 15, 20, 24/2016/EL, Nr. 27/2019/RGC, Nr. 31/2020/RGC, Nr. 11/2021/RGC, Nr. 19/2022/RGC und Nr. 10/2023/RGC hervorgehen); unangetastet bleiben dabei *in primis* die Grundsätze der unabdingbaren Verbindung der Ausgaben mit den institutionellen Tätigkeiten der Fraktion, des Verbots der Finanzierung der Tätigkeit der Partei/politischen Bewegung, der Verpflichtung, die Rückverfolgbarkeit der Zahlungen zu gewährleisten, der besonderen Modalitäten für die Verwendung der Beiträge für Personalausgaben der Fraktion und der Zulässigkeit der Repräsentationsausgaben für die Bewirtung und den Empfang von Persönlichkeiten oder Behördenvertretern, die nicht dem Landtag angehören. dem Landtag angehören.

Die Kontrollsektionen des Rechnungshofes haben außerdem präzisiert, dass die Überprüfung der Korrektheit nicht auf die Feststellung allgemeiner Unregelmäßigkeiten des Titels oder jeglicher Haftung abzielt (was in die Zuständigkeit anderer Gerichtsbarkeiten fällt oder in anderen Verfahren des Rechnungshofes relevant ist), sondern nur zur Feststellung der Rechtswidrigkeit der Buchungsposten, wenn sie die zugrunde liegenden Vorgänge nicht in einer mit dem Haushaltsrecht oder den Grundsatz der Zweckbestimmung (Art. 1 Abs. 3

DPCM) vereinbaren Weise darstellen. Diesbezüglich würde eine relevante veränderte Wiedergabe daher nur im Falle eines radikal nichtigen oder unwirksamen Titels eintreten, der die buchhalterische Erfassung der damit verbundenen Transaktion nicht rechtmäßig machen würde" (vgl. Beschlüsse der regionalen Kontrollsektion Latium Nr. 52/2022/FRG und der Kontrollsektion für die Region Sizilien Nr. 81/2020/FRG).

In Bezug auf die Festlegung der Beiträge an die einzelnen Fraktionen für Personalkosten sieht Art. 11 Abs. 5 des Landtagsbeschlusses Nr. 3/2014 Folgendes vor: *„Bei der ersten Anwendung dieser Verordnung beträgt der Einheitsbetrag laut Artikel 5 pro Jahr für eine Vollzeit-Personaleinheit 45.000,00 €. Dieser Betrag wird in der Folge durch Beschluss des Präsidiums neu festgelegt, wenn sich die Bezüge der Personalkategorie ändern, die von der Ständigen Konferenz zwischen dem Staat, den Regionen und den Autonomen Provinzen Trient und Bozen als Parameter für die Bemessung des vorgenannten Beitrags festgelegt wurde“*. Die letzte Neufestsetzung erfolgte mit den Beschlüssen des Präsidiums Nr. 21 vom 9. April 2019 und des Landtags Nr. 7 vom 15. Mai 2019 (Höhe des jährlichen Einheitsbeitrags für eine Vollzeit-Personaleinheit gleich 58.000,00 Euro).

Was die Höhe der Beiträge für laufende Kosten betrifft, so sieht Art. 3 Abs. 2 des genannten Beschlusses vor: *„(...) Der Gesamtzuschuss umfasst einen jährlichen Fixbetrag pro Fraktionsmitglied und den Anteil der Gesamtsumme, die sich aus der Anwendung des spezifischen, von der Ständigen Konferenz festgelegten Parameters ergibt, der die Anzahl der in Südtirol ansässigen Bevölkerung berücksichtigt. Dieser Anteil wird mit Wirkung vom 1. Jänner eines Jahres auf der Grundlage der vom Landesamt für Statistik (ASTAT) festgestellten Anzahl der am 30. Juni des Vorjahres in Südtirol ansässigen Bevölkerung jeweils neu bestimmt "*; derzeit belaufen sich die jährlichen Beträge auf 5.000,00 Euro und 733,00 Euro für jedes Mitglied der Fraktion.

Wie in den Vorjahren wurde die Kontrolltätigkeit über die Rechnungslegungen der Landtagsfraktionen nach den Kriterien des DPMR vom 21. Dezember 2012 und des Landtagsbeschlusses Nr. 3/2014 durchgeführt.

Insbesondere ordnete diese Sektion mit Beschluss Nr. 1/2024/SCBOLZ/FRG im Anschluss an die vorläufigen Überprüfungen der dreizehn Rechnungslegungen und der beigefügten Unterlagen die Einholung weiterer Informationen an und setzte gemäß Art.1 Abs. 11 des GD Nr. 174/2012 eine Frist bis zum 7. Februar 2024 für die Regularisierung der Rechnungslegungen und der Belege für die mit den öffentlichen Beiträgen getätigten Ausgaben.

Mit Schreiben vom 6. Februar 2024 (Prot. LTG_0000653), das beim Rechnungshof am 7. Februar unter der Nr. 0000047 protokolliert wurde, übermittelte der Präsident des Landtags für jede Fraktion die vom Kollegium angeforderten ergänzenden und erläuternden Unterlagen.

Bevor mit der Prüfung der erhaltenen Unterlagen fortgefahren wird, sei darauf hingewiesen, dass hervorgeht, dass im Rahmen der Ausgaben für das Personal der Fraktionen verschiedene gesamtstaatliche Kollektivverträge für die Beschäftigten angewandt wurden (GSKV Handel, Tertiärsektor, Verteilung und Dienstleistungsgewerbe, GSKV Tertiärsektor-Confesercenti, GSKV Tertiärsektor-Confcommercio, GSKV für die Beschäftigten von Freiberuflern, GSKV Anaste für Beschäftigte im Sozial-, Gesundheits- und Bildungswesen). Diese Praxis verstößt zwar nicht gegen Art. 4 Abs. 3 des Landtagsbeschlusses Nr. 3/2014 (*„Bei der Beschäftigung bzw. beim Einsatz von Personal sind die rechtlichen Bestimmungen, die die entsprechende Art des Arbeitsvertrags regeln, einzuhalten“*) und Art. 1 Abs. 3 des LG Nr. 26/2016 (*„Das auf diese Weise aufgenommene Personal wird in einem privatrechtlichen Arbeitsverhältnis mit befristeter Laufzeit eingestellt.“*), führt jedoch zu einer eindeutigen vertraglichen Inhomogenität im gleichen Arbeitsumfeld beim Landtag.

In diesem Zusammenhang wird das Präsidium des Südtiroler Landtags darauf hingewiesen, dass es angebracht wäre, einen einzigen, gemeinsamen Typus von Kollektivvertrag für das Personal aller Fraktionen zu übernehmen, auch um Kontinuität, Transparenz und Einheitlichkeit in der rechtlich-wirtschaftlichen Behandlung der Beschäftigten zu gewährleisten.

Tatsächlich wurden in der 16. Legislaturperiode aufgrund der oben genannten Kollektivverträge zusätzliche Vergütungen unter verschiedenen Bezeichnungen gewährt (z.B. Ad-personam-Zulagen, Gehaltserhöhungen, Superminima, Vorschüsse auf künftige vertragliche Erhöhungen, Zulagen), die in den Kollektivverträgen, auf die in den Arbeitsverträgen mit den einzelnen Arbeitnehmern Bezug genommen wird, unterschiedlich geregelt sind. Wie die Rechtsprechung betont, müssen sich die Fraktionen strikt an den angewandten gesamtstaatlichen Kollektivvertrag halten, da sie nicht außerhalb der vertraglichen Bestimmungen vorgehen können (siehe Urteil Nr. 188/A/2018 der Berufungssektion für die Region Sizilien des Rechnungshofs).

Unbeschadet der Tatsache, dass die Feststellungen an dieser Stelle aufgrund des Charakters einer Dokumentenkontrolle (siehe Kontrollsektion für die Region Sizilien Nr. 81/2020/FRG über die Unangreifbarkeit der Ermessensentscheidungen) nicht die Ordnungsmäßigkeit des den Handlungen zugrunde liegenden Verhaltens betreffen, welches Gegenstand einer Bewertung durch andere zuständige Stellen sein kann - ergibt sich aus den durchgeführten Kontrollen Folgendes.

I. Landtagsfraktion „SVP- Südtiroler Volkspartei“

Geprüft wurden zunächst die Vollständigkeit der übermittelten Unterlagen, die Verbuchung der einzelnen Ausgabeposten, auch in Anbetracht der einschlägigen internen Regelung, die angemessene Darlegung der Gebarungseignisse sowie die Übereinstimmung der Anfangs- und Endkassenbestände der Rechnungslegung mit dem Bankkontokorrent der Fraktion.

Es wurden anschließend die Inhärenz und Kohärenz der bestrittenen Ausgaben zu bzw. mit den institutionellen Tätigkeiten überprüft, insbesondere die Umstände, die Anlässe und die Zielsetzungen jedes einzelnen buchhalterischen Ausganges.

Nach den vorgelegten Klarstellungen und den vorliegenden Unterlagen betrachtet die Sektion die im Beschluss Nr. 1/2024/SCBOLZ/FRG erhobenen Beanstandungen als ausgeräumt.

Im Zusammenhang mit den allgemeinen Empfehlungen, die in den Schlussfolgerungen dieses Beschlusses dargelegt sind, hält es das Kollegium auch für bedeutsam, bestimmte Informationen hervorzuheben, die im Schreiben des Fraktionsvorsitzenden vom 25. Januar 2024 enthalten sind, und zwar in Bezug auf die folgenden Beanstandungen:

A)

Vorlage von Angaben zu den Begründungen für die Höhe der an die Mitarbeiter der Fraktion gezahlten Entlohnungen, wobei die geleisteten Mehraufgaben in Bezug auf die zuerkannten Zusatzvergütungen, wie auch immer sie bezeichnet werden, offengelegt werden und die Einhaltung des Grundsatzes des synallagmatischen Charakters der vertraglichen Leistungen nachgewiesen wird;

B)

Vorlage von Belegen der Reisekosten (3 Fahrten von St. Lorenzen nach Bozen und zurück), die in der Rechnung Nr. 202301 vom 23. Januar 2023 in Höhe von 18,60 Euro (Mautspesen) und 50,00 Euro (Parkgebühren) des Freiberuflers ausgewiesen sind, der beauftragt war, das Video während der Diskussion des Haushaltsgesetzes für das Jahr 2023 („Haushaltsreden 2023“) zu filmen und zu schneiden;

Zu A):

Die Fraktion hat vorausgeschickt, dass die Vergütung der Beschäftigten der Fraktion auf der Grundlage des aktuellen „gesamtstaatlichen Kollektivvertrages (GSKV) für Beschäftigte für den Tertiärsektor, Verteilung und Dienstleistungsgewerbe - Confcommercio“ berechnet und ausgezahlt wird. Hinsichtlich der Zuerkennung einer Einmalzahlung und der Zahlung eines Vorschusses auf künftige vertragliche Erhöhungen verweist die Fraktion auf das Gewerkschaftsprotokoll, das diese Bezüge im Rahmen der Erneuerung des genannten Vertrags

vorsieht; in Bezug auf die im April und September gewährten Prämien hat sie betont, dass der synallagmatische Charakter der vertraglichen Leistungen in Bezug gesetzt wurde zu den Mehraufgaben der Vorbereitung und Unterstützung bei den Landtags- und Fraktionssitzungen und den Zuständigkeitsbereichen, die von den betroffenen Beschäftigten aufgrund der Reduzierung der Arbeitszeit und der Abwesenheit (4 Monate) eines anderen Beschäftigten übernommen wurden (*„Der synallagmatische Charakter der Prämie in Bezug auf die dafür durchgeführten Zusatzleistungen lässt sich damit begründen, dass beide Mitarbeiterinnen zuerst durch die Reduzierung der Arbeitszeit, dann durch die 4monatige Abwesenheit des Kollegen, zusätzliche Aufgaben und Kompetenzbereiche übernommen und in ihren Arbeitsrhythmus integriert haben“*);

Zu B):

Die Fraktion, die lediglich die Rechnung des Freiberuflers hinterlegt hatte, legte auch Belege für die in der Rechnung angegebenen Ausgaben vor.

Die am 6. Dezember 2023 ausgearbeitete Rechnungslegung des vorliegenden Jahres weist „Gesamteinnahmen“ in der Höhe von 638.947,28 Euro, „Gesamtausgaben“ in der Höhe von 356.728,62 Euro, einen „abschließenden Kassastand für laufende Ausgaben“ in der Höhe von 222.300,87 Euro sowie einen „abschließenden Kassastand für Personalausgaben“ in der Höhe von 59.917,79 Euro auf.

Schließlich geht aus den von der Fraktion übermittelten Unterlagen hervor, dass am 1. Dezember 2023 Kassamittel in Höhe von 282.218,66 Euro an den Landtag überwiesen wurden.

II. Landtagsfraktion „Grüne Fraktion – Gruppo Verde – Grupa vërda“

Geprüft wurden zunächst die Vollständigkeit der übermittelten Unterlagen, die Verbuchung der einzelnen Ausgabeposten, auch in Anbetracht der einschlägigen internen Regelung, die angemessene Darlegung der Gebarungseignisse sowie die Übereinstimmung der Anfangs- und Endkassenbestände der Rechnungslegung mit dem Bankkontokorrent der Fraktion.

Es wurden anschließend die Inhärenz und Kohärenz der bestrittenen Ausgaben zu bzw. mit den institutionellen Tätigkeiten überprüft, insbesondere die Umstände, die Anlässe und die Zielsetzungen jedes einzelnen buchhalterischen Ausgangs.

Nach den vorgelegten Klarstellungen und den vorliegenden Unterlagen betrachtet die Sektion die im Beschluss Nr. 1/2024/SCBOLZ/FRG erhobenen Beanstandungen als ausgeräumt, mit Ausnahme der folgenden Beanstandung:

- Gründe für die Abhaltung eines Seminars (*„Seminar Grüne Fraktion“*) in der Gemeinde Kaltern, vom 13. bis 14. Februar 2023, an dem die Landtagsabgeordneten und Beschäftigten der Fraktion teilgenommen haben, mit den entsprechenden Kosten für Übernachtungen

und einer „Kaffeepause“ für 3 Mitarbeiter bzw. 2 Teilnehmer (für die eine zusätzliche Begründung vorzulegen ist), wobei auch das Programm der Aktivitäten (vormittags und nachmittags, mit den jeweiligen Zeiten) anzugeben ist;

Im Antwortschreiben vom 25. Januar 2024 präzisiert der Fraktionsvorsitzende diesbezüglich, dass im Rahmen der „Klausur“ der Fraktion zwei Workshops stattgefunden haben.

Der erste fand am 13. Februar 2023 statt („Strategieworkshop“ - zur Positionierung und Ausrichtung der Landtagsarbeit im letzten Abschnitt der Legislaturperiode), der zweite Workshop am 14. Februar 2023 („Team-Coachings“ - zur Stärkung der Arbeitsfähigkeit und Effizienz der Fraktion), was unter anderem dazu führte, dass einige Mitarbeiter übernachten mussten. Diesbezüglich fügte der Fraktionsvorsitzende hinzu, dass:

a) der Veranstaltungsort (Gemeinde Kaltern a.d.W.) dem Bedürfnis entspringt, das jede moderne Organisation hat, solche Aus- und Weiterbildungsinitiativen an einem anderen Ort als jenem der täglichen Arbeit abzuhalten (siehe das Konzept der „Klausur“);

b) das gewählte Hotel für diesen Zweck eine gute Lösung in der Nähe war (die Transportkosten wurden von den Teilnehmern übernommen) und dass außerdem die Preise des gewählten Hotels den Marktwerten entsprachen und sogar leicht unter dem Durchschnitt für die Anmietung von Seminarräumen in der Provinzhauptstadt lagen;

c) es, wie bei ähnlichen Gelegenheiten in der Vergangenheit, Kaffeepausen mit Kaffee und Gebäck, gab an denen die drei Landtagsabgeordneten, die drei Mitarbeiterinnen und die beiden Moderatoren teilnahmen;

d) in der Klausur die Landtagsfraktion Themenschwerpunkte für ihre institutionelle Tätigkeit festlegt, was sich dann in den politischen Akten wie Anfragen und Beschlussanträgen widerspiegelt (*„In der Klausur legt die Landtagsfraktion die Themenschwerpunkte für ihre institutionelle Tätigkeit fest, was sich dann in den politischen Akten (Anfragen, Beschlussanträgen) widerspiegelt.“*).

Das Kollegium stellt fest, dass die Ausgaben für die betreffende Veranstaltung aus den nachstehend genannten Gründen als nicht ordnungsgemäß zu betrachten sind (abgesehen von der Überlegung, dass die Organisation von Veranstaltungen außerhalb des institutionellen Sitzes eine formelle vorherige Bescheinigung des Präsidiums des Landtags darüber erfordern würde, dass die Veranstaltungen nicht am institutionellen Sitz selbst stattfinden können).

In Bezug auf die Unregelmäßigkeit dieser Ausgaben stellt die Sektion fest, dass die Themen, mit denen sich die Fraktion am 13. und 14. Februar 2023 befasst hat, wie aus den Akten (Programme, Arbeitskalender) hervorgeht, nicht mit präzisen und konkreten Aufgaben und Aktivitäten des Landtags ausschließlich verknüpft sind, sondern eher mit einer allgemeinen

Fortbildungstätigkeit, bei der die Teilnehmer als Mitglieder einer Gruppe über Fragen der strategischen Planung und der Stärkung der individuellen Fähigkeit, in einer unternehmensähnlichen Organisation zu arbeiten, informiert werden.

In diesem Zusammenhang erinnert das Kollegium an die Rechtsprechung, nach der nicht jede Fortbildung per se den Zwecken der Fraktion selbst zuzuordnen ist, sondern *„die Besonderheiten des jeweiligen Falles, die sich aus den Modalitäten und dem Zweck der Fortbildungsmaßnahmen ergeben“*, bewertet werden müssen (vgl. das Urteil der vereinigten Sektionen in besonderer Zusammensetzung des Rechnungshofs Nr. 11/2021/RGC vom 10. August 2021 über die Ausgaben einer Fraktion des Regionalrats der Region Trentino-Südtirol für einen *„Mediencoaching-Service“*).

Bekanntlich muss ein notwendiger Kausalzusammenhang zwischen den Ausgaben und der institutionellen Tätigkeit der Fraktion bestehen - so wie von Art. 1 Abs. 2 Buchst. a) des DPMR vom 21. Dezember 2012, Art. 3 des Beschlusses Nr. 3/2014 des Südtiroler Landtags und von Art. 1, Abs. 2 Buchst. a) der Anlage A des genannten Beschlusses Nr. 3/2014 vorgesehen.

Es muss auch darauf hingewiesen werden, dass aus denselben vorgelegten Unterlagen (die vom Fraktionsvorsitzenden am 5. Dezember 2023 für originalgetreu erklärt wurden) hervorgeht, dass im Vorfeld der bevorstehenden Wahlen in der Region Trentino-Südtirol (Oktober 2023) Inhalte mit rein wahl- und parteipolitischen Bezug diskutiert wurden.

Im Einzelnen wird Folgendes angeführt:

- Am 13. Februar 2023 (Moderator H.S.), wie aus dem Arbeitskalender am Nachmittag und dem von der Fraktion zur Verfügung gestellten Fotomaterial hervorgeht, wurden folgende Themen besprochen: *„Positionierungen Eigenwahrnehmung im Verhältnis zu anderen Parteien“*; *„Zusammenspiel Fraktion-Partei“*; *„Rolle in der Wahlkampagne laut Sicht Mitarbeiterinnen“*; *„Themen und Aktionen in den letzten Monaten, Aufbau für die Kampagne“*; *„Kanäle erweitern Kandidaten Partei“*;

- Am 14. Februar 2023 (Moderator M.S.), wie aus der Fotodokumentation der Fraktion und den Themen *„Schwerpunktbereiche und Aufgaben bis Oktober 2023“* und *„Weitere Themen I und II“* hervorgeht, wurden die folgenden Themen behandelt: *„von der Recherchearbeit zum programmatischen Teil der Vorb. auf Wahlen“*; *„Counselling für Kandidat:innen (mit Partei)“*; *„Auf Veranstaltungen aufmerksam machen, wo Kandidaten/Abgeordnete hingehen können/sollen“*; *„Denkarbeit in Hinblick auf Kampagne“*; *„Bei Wahlkampf laufen Aufgaben über B.“*; *„Plan entwickeln für Wahlkampf (Wahlkampfteam)“*; *„Zusammenarbeit mit Partei“*; *„die nächsten Monate nutzen für z.B. Plakataktionen“*; *„Briefing durch Marketing-Fachperson“*; *„Grafik-Agentur beauftragen“*; *„...im Wahlkampf Aufgaben-Filter für MA“*; *„B. als Kandidatin/Person“*.

Die oben genannten Themen liegen offenkundig außerhalb des Tätigkeitsbereichs des Landtags und es fehlt in makroskopischen Ausmaß die Inhärenz der Ausgabe mit den institutionellen Zielen der Fraktion, was einen Verstoß gegen das absolute Verbot darstellt, die vom Landtag gewährten Beiträge zur direkten oder indirekten Finanzierung von Ausgaben im Zusammenhang mit der Tätigkeit der politischen Partei/Bewegung zu verwenden (siehe Art. 1 Abs. 3 Buchst. b) des DPMR vom 21. Dezember 2012 und Art. 1 Abs. 3 Buchst. b) der Anlage A) des Beschlusses des Landtages Nr. 3/2014).

Wie von der Rechtsprechung des Rechnungshofes hervorgehoben, führt die fehlende Zuordnung der Ausgaben zur institutionellen Tätigkeit der Fraktion und die erfolgte Vermischung mit der allgemeinen politischen Tätigkeit - der Partei oder des einzelnen Vertreters - dazu, dass die Ausgaben in ihrer Gesamtheit nicht abgerechnet werden können, wenn es nicht möglich ist, wie im vorliegenden Fall zu unterscheiden, welcher Teil der Ausgaben für die Fraktionstätigkeiten bestimmt war" (siehe vereinigten Sektionen des Rechnungshofs in besonderer Zusammensetzung, Urteile Nr. 20/2016/EL und Nr. 19/2022/RGC).

Ausgehend von diesen Prämissen ist die Sektion daher der Ansicht, dass die Ausgaben in Höhe von insgesamt 2.277,43 Euro (Rechnung vom 14. Februar 2023 für die Moderatorin am 14. Februar 2023 in Höhe von 893,53 Euro, Rechnung vom 17. Februar 2023 für Übernachtungen, Sitzungsraum und Kaffeepausen in Höhe von 578,70 Euro und Rechnung vom 28. Februar 2023 für den Moderator am 13. Februar 2023 in Höhe von 805,20 Euro) nicht rechtmäßig abgerechnet und nicht dem Landeshaushalt angelastet werden können, mit der Verpflichtung für die Fraktion zur Rückzahlung.

Die Rechnungslegung des Jahres (überarbeitet am 24. Januar 2024) weist „Gesamteinnahmen“ in der Höhe von 406.312,41 Euro, „Gesamtausgaben“ in der Höhe von 216.869,11 Euro, einen „abschließenden Kassastand für laufende Ausgaben“ in der Höhe von 8.448,50 Euro sowie einen „abschließenden Kassastand für Personalausgaben“ in der Höhe von 180.994,80 Euro auf. Schließlich geht aus den von der Fraktion vorgelegten Unterlagen hervor, dass Kassamittel in Höhe von insgesamt 189.443,30 € an den Landtag überwiesen wurden (189.309,77 Euro und 133,53 Euro am 12. bzw. 15. Dezember 2023).

III. Landtagsfraktion „Team K“

Geprüft wurden zunächst die Vollständigkeit der übermittelten Unterlagen, die Verbuchung der einzelnen Ausgabeposten, auch in Anbetracht der einschlägigen internen Regelung, die

angemessene Darlegung der Gebarungseignisse sowie die Übereinstimmung der Anfangs- und Endkassenbestände der Rechnungslegung mit dem Bankkontokorrent der Fraktion.

Es wurden anschließend die Inhärenz und Kohärenz der bestrittenen Ausgaben zu bzw. mit den institutionellen Tätigkeiten überprüft, insbesondere die Umstände, die Anlässe und die Zielsetzungen jedes einzelnen buchhalterischen Ausganges.

Nach den vorgelegten Klarstellungen und den vorliegenden Unterlagen betrachtet die Sektion die im Beschluss N.1/2024/SCBOLZ/FRG erhobenen Beanstandungen als ausgeräumt.

In Bezug auf die erfolgten Rückerstattungen und die allgemeinen Empfehlungen, die in den abschließenden Bemerkungen dieses Beschlusses dargelegt sind, ist das Kollegium der Ansicht, dass es von Interesse ist, bestimmte Informationen hervorzuheben, die in den Schreiben des Fraktionsvorsitzenden vom 6. und 14. Februar 2024 enthalten sind, und zwar in Bezug auf die folgenden Beanstandungen:

A)

Aus der Gehaltsabrechnung eines Beschäftigten für den Monat Oktober 2023 geht eine „Aussetzung“ des Arbeitsverhältnisses „nur“ vom 23. August bis einschließlich 22. Oktober 2023 hervor, obwohl es verboten ist, bis zur Bekanntgabe der bei den Landtagswahlen am 30. Oktober 2023 Gewählten ein entgeltliches Arbeitsverhältnis mit den Kandidaten einzugehen (siehe Art. 1 Abs. 3 Punkt 5 c) der Anl. A des Beschlusses des Landtages Nr. 3/2014);

B)

Teilweise Erstattung der Jahresgebühr für die Kreditkarte an die Fraktion (25,83 Euro, Betrag laut Kreditkartenabrechnung vom 30. November 2023);

C)

Angaben zu den Begründungen für die Höhe der an die Mitarbeiter der Fraktion gezahlten Entlohnungen, wobei die geleisteten Mehraufgaben in Bezug auf die zuerkannten Zusatzvergütungen, wie auch immer sie bezeichnet werden, offengelegt werden und die Einhaltung des Grundsatzes des synallagmatischen Charakters der vertraglichen Leistungen nachgewiesen wird;

D)

Rechnungslegung von 3,00 Euro in Bezug auf die Rechnung Nr. 2002-21607 vom 21. Dezember 2022, in Verbindung mit einer Zahlungsaufforderung („Mahngebühr“);

Zu A):

Am 5. Februar 2024 wurde der von der Fraktion zu viel an den Landtag gezahlte Betrag (Entlohnung und Sozialabgaben für eine Woche, der sich nach einer Neuberechnung durch die Arbeitsberatungskanzlei der sich nach einer von der Arbeitsberatungsfirma vorgenommenen

Neuberechnung auf insgesamt 840,93 Euro (Entlohnung von 654,83 Euro; INPS-Sozialversicherungsbeiträge von 182,96 Euro; INAIL-Prämie von 3,14 Euro) beläuft;

Zu B):

Der Betrag wurde - wie aus den vorgelegten Zahlungsunterlagen ersichtlich - am 5. Februar 2024 an den Landtag zurückgezahlt;

Zu C):

Die Fraktion berichtete über die Aufgaben, die Erfahrung und die Berufserfahrung der Mitarbeiter sowie über die Einhaltung des synallagmatischen Grundsatzes der Arbeitsverhältnisse, sowohl der abhängigen als auch der selbstständigen, und bescheinigte außerdem, dass *„... die Vergütung sowohl die Bestimmungen des angewandten GSKV als auch die in Art. 5 des Südtiroler Landtags vom 12. März 2014, Nr. 3, vorgesehene Ausgabenobergrenze einhält. Im Falle der beiden Beschäftigten handelt es sich um langjährige Mitarbeiter im Landtag (seit 2013), die daher sehr erfahren in dieser speziellen Art von Arbeit sind. Im Falle des selbstständigen Mitarbeiters machen seine Qualifikation und Erfahrung bei der Ausarbeitung von Grundsatzdokumenten sowie seine Beratungskapazitäten auch in Bezug auf die Arbeit der Fraktion selbst (Arbeitsverträge usw.) seine Entlohnung absolut angemessen. Wenn ich die jeweils übernommenen Verpflichtungen und die Quantität und Qualität der Ausführung der den Mitarbeitern anvertrauten Aufgaben vergleiche, kann ich nur feststellen, dass sie jede ihnen anvertraute Aufgabe mit großer Professionalität, Geschicklichkeit und Sorgfalt erledigt haben.“*

Zu D):

Der Betrag wurde - wie aus den vorgelegten Zahlungsunterlagen ersichtlich - am 5. Februar 2024 an den Landtag zurückerstattet.

Die Rechnungslegung des Jahres (überarbeitet am 5. Februar 2024) weist „Gesamteinnahmen“ in der Höhe von 401.934,11 Euro, „Gesamtausgaben“ in der Höhe von 207.383,23 Euro, einen „abschließenden Kassastand für laufende Ausgaben“ in der Höhe von 2.629,60 Euro sowie einen „abschließenden Kassastand für Personalausgaben“ in der Höhe von 191.921,28 Euro auf. Schließlich geht aus den von der Fraktion übermittelten Unterlagen hervor, dass am 11. Dezember 2023 Kassamittel in Höhe von 194.550,88 Euro an den Landtag überwiesen wurden.

IV. Landtagsfraktion „Süd-Tiroler Freiheit“

Geprüft wurden zunächst die Vollständigkeit der übermittelten Unterlagen, die Verbuchung der einzelnen Ausgabeposten, auch in Anbetracht der einschlägigen internen Regelung, die angemessene Darlegung der Gebarungseignisse sowie die Übereinstimmung der Anfangs- und Endkassenbestände der Rechnungslegung mit dem Bankkontokorrent der Fraktion.

Es wurden anschließend die Inhärenz und Kohärenz der bestrittenen Ausgaben zu bzw. mit den institutionellen Tätigkeiten überprüft, insbesondere die Umstände, die Anlässe und die Zielsetzungen jedes einzelnen buchhalterischen Ausgangs.

Nach den vorgelegten Klarstellungen und den vorliegenden Unterlagen betrachtet die Sektion die im Beschluss N.1/2024/SCBOLZ/FRG erhobenen Beanstandungen als ausgeräumt.

In Bezug auf die erfolgten Rückerstattungen und die allgemeinen Empfehlungen, die in den abschließenden Bemerkungen dieses Beschlusses dargelegt sind, ist das Kollegium der Ansicht, dass es von Interesse ist, bestimmte Informationen hervorzuheben, die in den Schreiben des Fraktionsvorsitzenden vom 5. und 14. Februar 2024 enthalten sind, und zwar in Bezug auf die folgenden Beanstandungen:

A)

Rückzahlung des Betrags von 1.625,06 Euro (vgl. Erklärung der Nichtordnungsmäßigkeit der Rechnungslegung laut Beschluss Nr. 5/2023 dieser Sektion) und Zahlung der Verfahrenskosten (vgl. Urteil Nr. 10/2023/RGC der vereinigten Sektionen des Rechnungshofs in ihrer rechtsprechenden Funktion in besonderer Zusammensetzung vom 14. Juni 2023);

B)

Begründungen für die Höhe der an die Beschäftigten der Fraktion gezahlten Entlohnungen, wobei die geleisteten Mehraufgaben in Bezug auf die zuerkannten Zusatzvergütungen, wie auch immer sie bezeichnet werden, offengelegt werden und die Einhaltung des synallagmatischen Grundsatzes der vertraglichen Leistungen nachgewiesen wird;

C)

Übermittlung einer Kopie des F24-Vordrucks für einen Betrag in Höhe von Euro 2.272,42 (November 2023);

D)

Übermittlung des PagoPA-Vordruckes und der entsprechenden Bankquittung über die Rückgabe der Mittel an den Landtag;

Zu A):

In Bezug auf die Rückzahlung der dem Landtag geschuldeten Beträge teilte die Fraktion der Sektion mit, dass sie am 10. Juli 2023 den Betrag von 1.625,06 Euro zurückgezahlt hat, der Gegenstand des früheren Beschlusses Nr. 5/2023/SCBOLZ/FRG dieser Sektion war.

In diesem Zusammenhang ist ferner darauf hinzuweisen, dass die Staatsanwaltschaft des Rechnungshofs Bozen dieser Sektion mit Schreiben vom 8. Februar 2024 mitgeteilt hat, dass der Südtiroler Landtag am 7. Februar 2024 gemäß Art. 214 Abs. 8 der Prozessordnung des Rechnungshofs die zusammenfassende Aufstellung der Inkassos für das Jahr 2023 übermittelt

hat, wobei die Staatsanwaltschaft jedoch darauf aufmerksam machte, dass „die Belege für die Zahlung der Justizkosten nicht beigelegt waren“;

Zu B):

Die Fraktion hat darauf aufmerksam gemacht, dass es für die Mitarbeiter der Landtagsklubs keinen eigenen Kollektivvertrag gibt und sie daher gemäß Kollektivvertrag Handel entlohnt werden. Allerdings bestehen zwischen den beiden Kategorien von Beschäftigten erhebliche Unterschiede hinsichtlich der beruflichen Qualifikationen. Die Mitarbeiter des Landtagsklubs müssen zeitlich flexibel sein, indem sie den Landtagsabgeordneten auch bei verlängerten Landtagssitzungen und Nachtsitzungen des Landtags, bei Abend- und Wochenendterminen zur Verfügung stehen (*„...Vorab sei festgehalten, dass es für die Mitarbeiter der Landtagsklubs keinen eigenen Kollektivvertrag gibt und sie daher gemäß Kollektivvertrag Handel entlohnt werden. Allerdings bestehen zwischen den Mitarbeitern im Handel und jenen eines Landtagsklubs erhebliche Unterschiede hinsichtlich der beruflichen Qualifikationen und Tätigkeiten. Mitarbeiter des Landtagsklubs müssen zeitlich flexible sein, indem sie den Landtagsabgeordneten auch bei verlängerten Landtagssitzungen und Nachtsitzungen des Landtags, bei Abend- und Wochenendterminen zur Verfügung stehen. Zudem erstrecken sich die beruflichen Qualifikationen und Tätigkeiten aller Mitarbeiter des Landtagsklubs über mehrere voneinander unabhängige Bereiche“*).

Der Fraktionsvorsitzende hat auch eine Beschreibung der Qualifikationen und Leistungen der einzelnen Beschäftigten der Fraktion vorgelegt;

Zu C):

Die Fraktion hat das erforderliche F24-Formular übermittelt, und die Strafe und die Zinsen in Höhe von 8,82 Euro (5,66 Euro Strafe und 3,16 Euro Zinsen) wurden von dem von der Fraktion beauftragten Freiberufler auf das Kontokorrent der Fraktion überwiesen;

Zu D):

Der Fraktionsvorsitzende wies darauf hin, dass die Rückgabe der Mittel an den Landtag erst nach dem 30. Juni 2024 erfolgen kann; weiters verwies er in diesem Zusammenhang auf die Mitteilung des Landtags vom 22. November 2023 (*„innerhalb von dreißig Tagen nach Fälligkeit des Saldos der regionalen Wertschöpfungssteuer“*), und dass er dem Rechnungshof unverzüglich Unterlagen übermitteln werde, um zu beweisen, dass die Rückgabe erfolgt ist.

Die Rechnungslegung des Jahres (überarbeitet am 5. Februar 2024) weist „Gesamteinnahmen“ in der Höhe von 174.037,75 Euro, „Gesamtausgaben“ in der Höhe von 109.873,53 Euro, einen „abschließenden Kassastand für laufende Ausgaben“ in der Höhe von 17.776,84 Euro sowie einen „abschließenden Kassastand für Personalausgaben“ in der Höhe von 46.387,38 Euro auf.

V. Landtagsfraktion „Movimento 5 Stelle - 5 Sterne Bewegung - Moviment 5 Steiles“

Geprüft wurden zunächst die Vollständigkeit der übermittelten Unterlagen, die Verbuchung der einzelnen Ausgabeposten, auch in Anbetracht der einschlägigen internen Regelung, die angemessene Darlegung der Gebarungseignisse sowie die Übereinstimmung der Anfangs- und Endkassenbestände der Rechnungslegung mit dem Bankkontokorrent der Fraktion.

Es wurden anschließend die Inhärenz und Kohärenz der bestrittenen Ausgaben zu bzw. mit den institutionellen Tätigkeiten überprüft, insbesondere die Umstände, die Anlässe und die Zielsetzungen jedes einzelnen buchhalterischen Ausganges.

Nach den vorgelegten Klarstellungen und den vorliegenden Unterlagen betrachtet die Sektion die im Beschluss N.1/2024/SCBOLZ/FRG erhobenen Beanstandungen als ausgeräumt.

In Bezug auf die erfolgten Rückerstattungen und die allgemeinen Empfehlungen, die in den abschließenden Bemerkungen dieses Beschlusses dargelegt sind, ist das Kollegium der Ansicht, dass es von Interesse ist, bestimmte Informationen hervorzuheben, die in den Schreiben des Fraktionsvorsitzenden vom 5. und 9. Februar 2024 enthalten sind, und zwar in Bezug auf die folgenden Beanstandungen:

A)

die Gründe, warum das Datum der Beendigung der Arbeitsverhältnisse der Beschäftigten auf den entsprechenden Gehaltsabrechnungen der 13. November 2023 und nicht der 12. November 2023 (Ende der 16. Legislaturperiode) ist, sowie eine Liste der im November 2023 bezahlten Tage;

B)

Geldstrafen („sostituti d'imposta“) in Höhe von 1,56 Euro und 0,15 Euro (F24-Vordruck vom 20. März 2023: Gebührenkode 8906);

C)

Ausgaben in Höhe von 40,26 Euro für die Rechnung Nr. 26/SG vom 23. Januar 2023 (Ausgaben für die Nutzung von Raum B in der „Casa Altmann“ in Bozen vom 3. Februar 2023) und 25,21 Euro für die Rechnung Nr. 25/SZ vom 14. Februar 2023 (Ausgaben für die Nutzung von Raum B in der „Casa Altmann“ in Bozen vom 1. März 2023);

D)

Abweichung zwischen dem endgültigen Saldo des Bankkontos in Höhe von 68.356,51 Euro und dem endgültigen Kassenbestand (Betrieb und Personal) der Rechnungslegung in Höhe von 68.371,51 Euro;

E)

Begründungen für die Höhe der an die Beschäftigten der Fraktion gezahlten Entlohnungen, wobei die geleisteten Mehraufgaben in Bezug auf die zuerkannten Zusatzvergütungen, wie auch immer sie bezeichnet werden, offengelegt werden und die Einhaltung des synallagmatischen Grundsatzes der vertraglichen Leistungen nachgewiesen wird;

Zu A):

Die Fraktion wies darauf hin, dass *„das Datum der Beendigung des Arbeitsverhältnisses aufgrund eines Kommunikationsfehlers um einen Tag überschritten wurde ... der zusätzliche Arbeitstag vom Lohnbüro in den Kosten berechnet wurde... und mit dem PagoPa-Modell rückgängig gemacht wurde“* und dass ein Gesamtbetrag von 82,89 Euro an den Landtag zurückerstattet wurde (wobei es sich um 38,65 Euro für einen Angestellten und 44,04 Euro für einen anderen Angestellten handelte, wie vom Lohnausarbeitungsdienst berechnet, siehe Schreiben vom 2. Februar 2024);

Zu B):

Der Betrag wurde am 2. Februar 2024 an den Landtag zurückerstattet und enthält den Betrag der Geldstrafen (*„sostituti d'imposta“*) von 1,56 Euro und 0,15 Euro.

Zu C):

Die Fraktion hat in Bezug auf beide Veranstaltungen Folgendes erläutert: *„Bei diesen regelmäßigen Verbindungstreffen mit dem Landtagsabgeordneten und der Basis von Bürgern und Aktivisten wurde über die institutionelle Tätigkeit der M5S-Landtagsfraktion informiert, aber vor allem wurden Ideen und Meinungen gesammelt, um neue Initiativen und Handlungen innerhalb der Fraktion in Angriff zu nehmen und mit Inhalt zu füllen, d.h. Anfragen, Anträge, Tagesordnungen, Gesetzesentwürfe und wie man mit den von den anderen Landtagsfraktionen vorgelegten Akten umgeht“*;

Zu D):

Die Fraktion hat am 4. Februar 2024 eine Überweisung an den Landtag in Höhe von 15,00 Euro getätigt, wodurch der endgültige Saldo des Bankkontokorrents mit dem endgültigen Kassenbestand (laufend und Personal) der Rechnungslegung in Einklang gebracht wurde;

Zu E):

Die Fraktion hat berichtet, dass ihre Beschäftigten, auf die sie den gesamtstaatlichen Kollektivvertrag für Beschäftigte im Sozial-, Gesundheits- und Bildungswesen anwendet, wie im Schreiben des Fraktionsvorsitzenden vom 9. Februar 2024 bestätigt wird, *„(...) in allen Bereichen, welche die institutionellen Aktivitäten der Fraktion betreffen, eine vorbildliche Kompetenz erworben haben und immer bereit waren, ihren Aufenthalt im Büro auch über die normale planmäßige und bezahlte Arbeitszeit hinaus zu verlängern, wenn es um dienstliche Erfordernisse ging,*

d.h. wenn es Meetings oder Termine gab. Außerdem sind sie an Samstagen, Sonntagen und Feiertagen immer auf Abruf bereit, wenn es Ereignisse gibt, die das Verfassen von politischen Akten oder Pressemitteilungen erfordern, selbst wenn diese Treffen außerhalb des Büros stattfinden, und erhalten keine über ihr Gehalt hinausgehende Vergütung bzw. keine Erstattung von Auslagen. Im Laufe der Zeit und in letzter Zeit wurde diese Methode so häufig angewandt, dass es als einfacher angesehen wurde, Überstunden und die damit verbundenen Kosten nicht abzurechnen, Im Laufe der Zeit und in letzter Zeit wurde diese Methode so häufig angewandt, dass es als einfacher angesehen wurde, Überstunden und die damit verbundenen Kosten nicht zu verbuchen, sondern durch pauschale Prämien abzurechnen, und zwar immer innerhalb der Grenze von 58.000 Euro.“.

Die Rechnungslegung des Jahres (überarbeitet am 2. Februar 2024) weist „Gesamteinnahmen“ in der Höhe von 140.332,90 Euro, „Gesamtausgaben“ in der Höhe von 71.961,39 Euro, einen „abschließenden Kassastand für laufende Ausgaben“ in der Höhe von 11.967,54 Euro sowie einen „abschließenden Kassastand für Personalausgaben“ in der Höhe von 56.403,97 Euro auf. Schließlich geht aus den von der Fraktion vorgelegten Unterlagen hervor, dass am 27. Dezember 2023 bzw. am 5. Februar 2024 Kassamittel in Höhe von insgesamt 68.371,51 Euro (67.772,19 Euro und 599,32 Euro) an den Landtag überwiesen wurden.

VI. Landtagsfraktion „Lega Salvini Alto Adige Südtirol“

Geprüft wurden zunächst die Vollständigkeit der übermittelten Unterlagen, die Verbuchung der einzelnen Ausgabeposten, auch in Anbetracht der einschlägigen internen Regelung, die angemessene Darlegung der Gebarungsereignisse sowie die Übereinstimmung der Anfangs- und Endkassenbestände der Rechnungslegung mit dem Bankkontokorrent der Fraktion.

Es wurden anschließend die Inhärenz und Kohärenz der bestrittenen Ausgaben zu bzw. mit den institutionellen Tätigkeiten überprüft, insbesondere die Umstände, die Anlässe und die Zielsetzungen jedes einzelnen buchhalterischen Ausgangs.

Nach den vorgelegten Klarstellungen und den vorliegenden Unterlagen betrachtet die Sektion die im Beschluss N.1/2024/SCBOLZ/FRG erhobenen Beanstandungen als ausgeräumt.

In Bezug auf die erfolgten Rückerstattungen und die allgemeinen Empfehlungen, die in den abschließenden Bemerkungen dieses Beschlusses dargelegt sind, ist das Kollegium der Ansicht, dass es von Interesse ist, bestimmte Informationen hervorzuheben, die im Schreiben des Fraktionsvorsitzenden vom 25. Januar 2024 enthalten sind:

A)

Modalitäten für die Auswahl der mit Beratungs-, Studien- und anderen externen Aufträgen der Fraktion betrauten Personen (falls fehlend), außerdem ist ein zusammenfassender Bericht über

die durchgeführte Tätigkeit (von den Beauftragten unterzeichnet und vom Vorsitzenden der Fraktion gegengezeichnet) und über die Angemessenheit der Ausgaben zu übermitteln;

B)

Tätige Reue in Bezug auf eine Geldstrafe von 155,85 Euro, die von der Fraktion am 7. Dezember 2023 gezahlt wurde (Vordruck F24, Gebührenkode 8948);

C)

Abweichung zwischen dem Betrag des am 28. Juli 2023 gezahlten F24-Vordrucks in Höhe von 4.156,00 Euro mit fehlerhaftem Kopfteil (vom Beauftragten am 8. Dezember 2023 an die Fraktion zurückgezahlt) und dem am 7. Dezember 2023 gezahlten F24-Vordruck in Höhe von 4.220,33 Euro;

Zu A):

Die Fraktion teilte mit, dass *„in Bezug auf die Ausgabengenehmigung vom 5.10.2022 in Höhe von 17.600,00 Euro für den erteilten Auftrag an (...) das von (...) vorgelegte Angebot als erstes ausgewählt wurde, weil es als vollständiger und vorteilhafter als das andere von (...) erhaltene Angebot angesehen wurde“* und dass in Bezug auf die übrigen Aufträge *„das von (...) vorgelegte Angebot als erstes ausgewählt wurde, weil es sofort und als einziges in dem von der Fraktion gewünschten Zeitrahmen und in der gewünschten Weise verfügbar war. Bei der Auswahlmethode wandte man sich an mehrere Betreiber auf der Grundlage von Listen oder Kontakten, die durch telefonische Marktumfragen ermittelt worden waren“*;

Zu B) und C):

Am 21. Februar 2024 hat die Fraktion die Beträge für die Strafen und Verzugszinsen (155,85 Euro und 64,33 Euro) in einer einmaligen Zahlung (insgesamt 220,18 Euro) an den Landtag zurückerstattet.

Die Rechnungslegung des Jahres (überarbeitet am 25. Januar 2024) weist „Gesamteinnahmen“ in der Höhe von 125.897,33 Euro, „Gesamtausgaben“ in der Höhe von 86.070,51 Euro, einen „abschließenden Kassastand für laufende Ausgaben“ in der Höhe von 9.587,84 Euro sowie einen „abschließenden Kassastand für Personalausgaben“ in der Höhe von 30.238,98 Euro auf. Schließlich geht aus den von der Fraktion vorgelegten Unterlagen hervor, dass am 22. Dezember 2023 bzw. am 22. Januar 2024 Kassamittel in Höhe von 39.826,82 Euro (39.798,41 Euro und 28,41 Euro) an den Landtag überwiesen wurden.

VII. Landtagsfraktion „Partito Democratico – Liste Civiche / Demokratische Partei - Bürgerlisten“

Geprüft wurden zunächst die Vollständigkeit der übermittelten Unterlagen, die Verbuchung der einzelnen Ausgabeposten, auch in Anbetracht der einschlägigen internen Regelung, die angemessene Darlegung der Gebarungseignisse sowie die Übereinstimmung der Anfangs- und Endkassenbestände der Rechnungslegung mit dem Bankkontokorrent der Fraktion.

Es wurden anschließend die Inhärenz und Kohärenz der bestrittenen Ausgaben zu bzw. mit den institutionellen Tätigkeiten überprüft, insbesondere die Umstände, die Anlässe und die Zielsetzungen jedes einzelnen buchhalterischen Ausganges.

Ungeachtet der Tatsache, dass die Fraktion mit Schreiben vom 19. Januar 2023 präzisiert hatte, dass *„die Differenz zwischen dem Kontokorrent und der Rechnungslegung in Höhe von 205,85 Euro aus einem Fonds gespeist wird, der bereits vor der laufenden Legislaturperiode existierte“*, ist die Sektion nach den im Rahmen der Ermittlungstätigkeit mit Schreiben vom 16. Januar 2024 vorgenommenen Klarstellungen und den in den Akten befindlichen Unterlagen der Ansicht, dass die im Beschluss Nr. 1/2024/SCBOLZ/FRG erhobenen Beanstandungen ausgeräumt sind. Im Zusammenhang mit den erfolgten Rückerstattungen und den allgemeinen Empfehlungen, die in den abschließenden Bemerkungen dieses Beschlusses dargelegt sind, ist das Kollegium zudem der Ansicht, dass es von Interesse ist, bestimmte Informationen hervorzuheben, die im Schreiben des Fraktionsvorsitzenden vom 16. Januar 2024 enthalten sind:

A)

„Abschließender Kassafonds für laufende Ausgaben“ mit einem negativen Saldo von - 503,91 Euro.

Der ausgewiesene Betrag berücksichtigt nicht den Betrag des Kassenendbestandes aus dem Vorjahr, der aufgrund der im vorigen Punkt erwähnten Abweichung neu zu berechnen ist (Kassenanfangsbestand für laufende Ausgaben in Höhe von 3.710,92 Euro statt 4.359,63 Euro, was zu einer Erhöhung des negativen Saldos um 648,71 Euro führt, der sich somit am Jahresende auf insgesamt - 1.152,62 Euro statt - 503,91 Euro beläuft).

In Bezug auf die erfolgten Zahlungen für laufende Ausgaben, die über die entsprechend verfügbaren Einnahmen hinausgehen, ist die Fraktion aufgefordert, zusätzliche Elemente vorzulegen, für die Beurteilung der Einhaltung:

- a) der Grundsätze der Beachtung der vorgesehenen unterschiedlichen Verwendungszwecke der Beiträge für laufende Ausgaben und Personalkosten (Art. 9

- Abs. 2 des Beschlusses des Landtages Nr. 3/2014) und der Transparenz bei der Verwendung der Mittel (Art. 8 des zitierten Beschlusses);
- b) des Grundsatzes der finanziellen Programmierung (vgl. Anl. 4/1 zum GvD Nr. 118/2011), der die Verwendung von Mitteln über die vorgesehenen Ansätze hinaus nicht zulässt;
 - c) der Ausgabenbeschränkungen in Bezug auf Verpflichtungen und Zahlungen, laut den Kapiteln U01011.0090 und U01011.0120 des mit Landtagsbeschluss Nr. 9/2022 genehmigten Haushaltsvoranschlags des Landtags für die Jahre 2023-2025;
 - d) der in den Prämissen des gegenwärtigen Beschlusses zitierten Beschlüsse des Präsidiums des Südtiroler Landtags, in denen die Höhe der den Fraktionen in der 16. Legislaturperiode zustehenden Beiträge, getrennt nach laufenden Ausgaben und Personalkosten, festgelegt wurde;
 - e) des Grundsatzes der notwendigen Wahrung des Haushaltsgleichgewichts und des Haushaltsausgleichs bei der Gebarung der Einnahmen- und Ausgabenströme der öffentlichen Mittel;

B)

Begründungen für die Höhe der an die Mitarbeiter der Fraktion gezahlten Entlohnungen, wobei die geleisteten Mehraufgaben in Bezug auf die zuerkannten Zusatzvergütungen, wie auch immer sie bezeichnet werden, offengelegt werden und die Einhaltung des Grundsatzes der Synallagmatizität der vertraglichen Leistungen nachgewiesen wird;

C)

Übermittlung des PagoPA-Vordruckes und der entsprechenden Bankquittung über die Rückgabe der Mittel an den Landtag;

Zu A):

Die Fraktion hat Folgendes erläutert: *„Unter Bezugnahme auf die Überweisung des Fraktionsvorsitzenden und Landtagsabgeordneten (...) in Höhe von 7.626,82 Euro am 28.11.2023 auf das Kontokorrent (...), lautend auf die PD-Ratsfraktion mit der Liste La Civica, mit Angabe des Zahlungsgrunds: SEPA-Überweisung von (...) für Mitarbeiter ‚NOV 23 und IND FINE RETRIB‘ ist zu beachten, dass in dem zu kleinen Feld des Zahlungsgrundes nicht angegeben werden konnte, dass die Zahlung auch den Ausgleich des negativen Saldos der Betriebskosten betraf. (vgl. Schreiben vom 16. Januar 2024);*

Zu B):

Die Fraktion hat darauf hingewiesen, dass es ihr nicht gelungen ist, *„(...) bei der Einstellung des Personals in nur einer Person die Fähigkeiten zu erkennen, die sie benötigte, um ihre Existenz und ihren*

reibungslosen Betrieb sicherzustellen. Die Mitarbeiter, die von der Fraktion während der Legislaturperiode eingestellt wurden, haben besondere Bereitschaft und Flexibilität bei ihren Arbeitszeiten gezeigt, indem sie sogar abends und vor den Feiertagen arbeiteten und die telefonische Erreichbarkeit zu jeder Zeit während der Woche garantierten. Die gezeigte stündliche Verfügbarkeit, die Qualität der geleisteten Arbeit und das gezeigte berufliche Engagement waren höher als ursprünglich vorgesehen und in der Stellenbeschreibung angegeben und rechtfertigten daher die gezahlte höhere Vergütung" (siehe Schreiben vom 16. Januar 2024);

Zu C):

Aus den von der Fraktion vorgelegten Unterlagen gehen keine Zahlungen von Kassamitteln an den Landtag hervor; die Fraktion hat im Übrigen auf Folgendes aufmerksam gemacht: „Wir warten auf die Klärung der Frage, ob das Kontokorrent bei (...), das auf den Namen der PD-Ratsfraktion mit der Liste La Civica läuft, unverzüglich geschlossen werden sollte, oder ob es bis zur fälligen IRAP-Zahlung für diese Fraktion offen gehalten werden sollte, oder ob das Konto geschlossen und die IRAP von dem neuen Kontokorrent gezahlt werden sollte, das bei (...) eröffnet wurde".

Abschließend stellt man fest, dass die Rechnungslegung des Jahres (überarbeitet am 23. Januar 2024) , „Gesamteinnahmen" in Höhe von 83.205,81 Euro, „Gesamtausgaben" in Höhe von 82.721,34 Euro, einen „abschließenden Kassastand für laufende Ausgaben“ in der Höhe von 0 Euro, einen „abschließenden Kassastand für Personalausgaben“ in der Höhe von 278,62 Euro und einen „abschließenden Kassastand an vorherigen Mitteln“ in der Höhe von 205,85 Euro ausweist.

VIII. Landtagsfraktion „Die Freiheitlichen“

Geprüft wurden zunächst die Vollständigkeit der übermittelten Unterlagen, die Verbuchung der einzelnen Ausgabeposten, auch in Anbetracht der einschlägigen internen Regelung, die angemessene Darlegung der Gebarungseignisse sowie die Übereinstimmung der Anfangs- und Endkassenbestände der Rechnungslegung mit dem Bankkontokorrent der Fraktion.

Es wurden anschließend die Inhärenz und Kohärenz der bestrittenen Ausgaben zu bzw. mit den institutionellen Tätigkeiten überprüft, insbesondere die Umstände, die Anlässe und die Zielsetzungen jedes einzelnen buchhalterischen Ausganges.

Nach den vorgelegten Klarstellungen und den vorliegenden Unterlagen betrachtet die Sektion die im Beschluss N.1/2024/SCBOLZ/FRG erhobenen Beanstandungen als ausgeräumt.

Im Zusammenhang mit den allgemeinen Empfehlungen, die in den abschließenden Bemerkungen dieses Beschlusses dargelegt sind, ist das Kollegium der Ansicht, dass es von Interesse ist, bestimmte Informationen hervorzuheben, die im Schreiben des

Fraktionsvorsitzenden vom 5. Februar 2024 enthalten sind, und zwar in Bezug auf die folgenden Beanstandungen:

A)

Angaben zu den Begründungen für die Höhe der an die Mitarbeiter der Fraktion gezahlten Entlohnungen, wobei die geleisteten Mehraufgaben in Bezug auf die zuerkannten Zusatzvergütungen, wie auch immer sie bezeichnet werden, offengelegt werden und die Einhaltung des Grundsatzes des synallagmatischen Charakters der vertraglichen Leistungen nachgewiesen wird;

B)

Übermittlung der Kopie der F24-Vordrucke für die Zahlung von 1.680,80 Euro vom 30. Juni 2023, von 36,00 Euro vom 17. Juli 2023 und von 993,20 Euro vom 16. November 2023; man erinnert daran, dass die Ausgaben für die IRAP-Wertschöpfungssteuer ab dem 6. Oktober 2023 in Zeile 16 „sonstige Ausgaben“ statt in Zeile 2 „Steuer- und Sozialversicherungsrückbehalte für Personalausgaben“ angegeben werden müssen;

Zu A):

Die Fraktion vertrat die Ansicht, dass die Beschäftigten unter anderem mit einer Vielzahl von Aufgaben beschäftigt sind, die umfangreiche Kenntnisse und Fähigkeiten erfordern. Dies betreffe vor allem die Vorbereitung von politischen Akten (Anfragen, Beschlussanträge, Begehrensanträge, Tagesordnungsanträge, etc.), die – wie von der Fraktion gefordert – qualitativ hochwertig ausgearbeitet sein müssen, sich auf ein hohes Maß an Recherchearbeit bewegen sollen und – wenn gefordert – wissenschaftlichen Maßnahmen genügen müssen. (*„Dies betrifft vor allem die Vorbereitung von politischen Akten (Anfragen, Beschlussanträge, Begehrensanträge, Tagesordnungsanträge, etc.), die – wie von der Fraktion gefordert – qualitativ hochwertig ausgearbeitet sein müssen, sich auf ein hohes Maß an Recherchearbeit bewegen sollen und – wenn gefordert – wissenschaftlichen Maßstäben genügen müssen.“*). Darüber hinaus werden die Mitarbeiter auch mit Aufgaben im Bereich der Öffentlichkeitsarbeit der Fraktion betraut, die ebenfalls ein hohes Maß an Qualität, Recherche und Wissen erfordern;

Zu B):

Die Fraktion gab an, zu Beginn des Haushaltsjahres 2023 ein Ausgabenbudget erstellt zu haben, um sowohl die Personal- als auch die Betriebsausgaben planen zu können. Diese stütze sich auf die Ausführungen der Kontrollsektion in ihren Beschlüssen Nr. 4/2022/SCBOLZ/FRG vom 30. März 2022 und Nr. 5/2023/SCBOLZ/FRG vom 23. März 2023. Insbesondere wurde den Fraktionen mit dem letzten erwähnten Beschluss empfohlen, die IRAP erst ab der nächsten Legislaturperiode (17. Legislaturperiode 2023-2028) in der entsprechenden Zeile der laufenden

Ausgaben zu verbuchen. („Dabei stützte sich die Freiheitliche Landtagsfraktion – auf den Beschluss Nr. 5/2023/SCBOLZ/FRG des Rechnungshofes vom 23. März 2023, aus dessen Anweisungen explizit hervorgeht, dass die IRAP-Wertschöpfungssteuer erst ab der nächsten, XVII. Legislaturperiode, verpflichtend unter den laufenden Ausgaben abgerechnet werden muss. -auf den Beschluss des Rechnungshofes Nr. 4/2022/SCBOLZ/FRG vom 30. März 2022, in denen lediglich eine Empfehlung (Punkt 12) ausgesprochen wurde, aus der jedoch nicht eine Verpflichtung abgelesen werden konnte, die IRAP-Wertschöpfungssteuer ausschließlich unter den laufenden Ausgaben zu verbuchen.“).

Die Rechnungslegung des Jahres (überarbeitet am 5. Februar 2024) weist „Gesamteinnahmen“ in der Höhe von 152.397,34 Euro, „Gesamtausgaben“ in der Höhe von 145.769,72 Euro, einen „abschließenden Kassastand für laufende Ausgaben“ in der Höhe von 0,00 Euro sowie einen „abschließenden Kassastand für Personalausgaben“ in der Höhe von 6.627,62 Euro auf.

Schließlich geht aus den von der Fraktion vorgelegten Unterlagen hervor, dass Barmittel in Höhe von 6.627,62 Euro am 12. Dezember 2023 als Rückerstattung nicht verwendeter Mittel für Personalkosten an den Landtag überwiesen wurden.

IX. Landtagsfraktion „Fratelli d’Italia“

Geprüft wurden zunächst die Vollständigkeit der übermittelten Unterlagen, die Verbuchung der einzelnen Ausgabeposten, auch in Anbetracht der einschlägigen internen Regelung, die angemessene Darlegung der Gebarungseignisse sowie die Übereinstimmung der Anfangs- und Endkassenbestände der Rechnungslegung mit dem Bankkontokorrent der Fraktion.

Es wurden anschließend die Inhärenz und Kohärenz der bestrittenen Ausgaben zu bzw. mit den institutionellen Tätigkeiten überprüft, insbesondere die Umstände, die Anlässe und die Zielsetzungen jedes einzelnen buchhalterischen Ausganges.

Im Laufe der Ermittlungstätigkeit hat die Fraktion unter anderem Informationen über die tätige Reue in Bezug auf IRAP-Geldstrafen und die damit verbundenen Zinsen (insgesamt 41,96 Euro) vorgelegt, die mit Mitteln der Fraktion bezahlt wurden, und darauf hingewiesen, dass am 2. März 2023 eine Berichtigung vorgenommen wurde, durch Überweisung des Betrags vonseiten des Fraktionsvorsitzenden auf das Kontokorrent der Fraktion.

Nach den vorgelegten Klarstellungen und den vorliegenden Unterlagen betrachtet die Sektion die im Beschluss N.1/2024/SCBOLZ/FRG erhobenen Beanstandungen als ausgeräumt.

In Bezug auf die erfolgten Rückerstattungen und die allgemeinen Empfehlungen, die in den abschließenden Bemerkungen dieses Beschlusses dargelegt sind, ist das Kollegium der Ansicht, dass es von Interesse ist, bestimmte Informationen hervorzuheben, die in den Schreiben des

Fraktionsvorsitzenden vom 5. und 15. Februar 2024 enthalten sind, und zwar in Bezug auf die folgenden Beanstandungen:

A)

Übermittlung der Ausgabenbelege der im F24-Vordruck vom 26. Oktober 2023 für einen Betrag in Höhe von 239,96 Euro bzw. 0,40 Euro angegebenen Steuerrückbehalte ;

B)

Begründungen für die Höhe der an die Beschäftigten der Fraktion gezahlten Entlohnungen, wobei die geleisteten Mehraufgaben in Bezug auf die zuerkannten Zusatzvergütungen, wie auch immer sie bezeichnet werden, offengelegt werden und die Einhaltung des synallagmatischen Grundsatzes der vertraglichen Leistungen nachgewiesen wird;

Zu A):

Die Fraktion legte die angeforderten Unterlagen vor und gab an, dass der Betrag von 232,00 Euro bereits am 26. Oktober 2023 überwiesen worden war, während der verbleibende Betrag von 8,36 Euro im Zusammenhang mit einer tätigen Reue (7,96 Euro und 0,40 Euro) von der Fraktion am 13. Februar 2024 zurückerstattet wurde;

Zu B):

Die Fraktion wies darauf hin, dass *„die Rolle weit über einfache Büroarbeit hinausgeht und von den Mitarbeitern vielfältige Fähigkeiten verlangt, darunter das Schreiben von Pressemitteilungen, die Erstellung von audiovisuellem Material und die Vorbereitung von Folien. Darüber hinaus ist die Beteiligung an politischen Handlungen wie Dringlichkeitsanfragen zu aktuellen Themen ein wesentlicher Bestandteil der der Landtagsfraktion übertragenen Aufgaben (...) das von den Mitarbeitern der Fraktion geforderte Engagement geht weit über die herkömmlichen Arbeitszeiten und Büroarbeiten hinaus. Die Notwendigkeit, die institutionellen Aktivitäten genau zu verfolgen, bringt es oft mit sich, dass man außerhalb des Hauses arbeiten muss, wobei die Reisen ein hohes Maß an Flexibilität und Verfügbarkeit seitens der Mitarbeiter erfordern. Die Ausarbeitung wichtiger Dokumente und die Teilnahme an institutionellen Veranstaltungen kann sich über die normalen Arbeitszeiten hinaus erstrecken und erfordert sowohl unter der Woche als auch an den Wochenenden ein außerordentliches Engagement (...) der dynamische Charakter des heutigen Kommunikationsumfelds verlangt von der Fraktion eine Reaktionsfähigkeit, die weit über das normale Maß hinausgeht. Die Erstellung unmittelbarer Inhalte und die Bearbeitung dringender Anfragen erfordern eine Art ständige Verfügbarkeit der Mitarbeiter. Diese Forderung nach Kontinuität im Engagement, die sich oft in sofortigen Reaktionen auf institutionelle und kommunikative Herausforderungen niederschlägt, rechtfertigt voll und ganz die Notwendigkeit zusätzlicher Bezüge (...) die Zuerkennung von reabsorbierbaren Superminima und Anreizen an die Beschäftigten der Fraktion ist das Ergebnis einer sorgfältigen Bewertung des breiten und anspruchsvollen Spektrums der von ihnen ausgeführten*

Tätigkeiten. Die Komplexität der Aufgaben, die Arbeit außerhalb des Büros, die Forderung nach sofortigen Antworten und die Phase der Vertragsverlängerung rechtfertigen die Anwendung dieser Vergütungen. Ihr Ziel ist es, eine angemessene Vergütung zu gewährleisten, die den außerordentlichen Wert und das Engagement der Mitarbeiter der Fraktion bei der effektiven und kontinuierlichen Unterstützung der institutionellen Aktivitäten widerspiegelt. Die Phase der Vertragserneuerung ist eine Gelegenheit, die Anerkennung dieses Engagements durch eine Vergütungsstruktur, die den Herausforderungen und der Verantwortung der Mitarbeiter entspricht, zu konsolidieren und zu stärken“.

Die Rechnungslegung des Jahres (überarbeitet am 10. Januar 2024) weist „Gesamteinnahmen“ in der Höhe von 116.604,22 Euro, „Gesamtausgaben“ in der Höhe von 115.812,66 Euro, einen „abschließenden Kassastand für laufende Ausgaben“ in der Höhe von 474,49 Euro sowie einen „abschließenden Kassastand für Personalausgaben“ in der Höhe von 317,07 Euro auf.

Schließlich geht aus den von der Fraktion vorgelegten Unterlagen hervor, dass Kassamittel in Höhe von 791,56 Euro an den Landtag überwiesen wurden (756,36 Euro und 35,20 Euro am 22. Januar 2024 bzw. am 6. Februar 2024).

X. Landtagsfraktion „Forza Italia- Alto Adige Südtirol“

Geprüft wurden zunächst die Vollständigkeit der übermittelten Unterlagen, die Verbuchung der einzelnen Ausgabeposten, auch in Anbetracht der einschlägigen internen Regelung, die angemessene Darlegung der Gebarungseignisse sowie die Übereinstimmung der Anfangs- und Endkassenbestände der Rechnungslegung mit dem Bankkontokorrent der Fraktion.

Es wurden anschließend die Inhärenz und Kohärenz der bestrittenen Ausgaben zu bzw. mit den institutionellen Tätigkeiten überprüft, insbesondere die Umstände, die Anlässe und die Zielsetzungen jedes einzelnen buchhalterischen Ausganges.

Nach den vorgelegten Klarstellungen und den vorliegenden Unterlagen betrachtet die Sektion die im Beschluss N.1/2024/SCBOLZ/FRG erhobenen Beanstandungen als ausgeräumt.

In Bezug auf die erfolgten Rückerstattungen und die allgemeinen Empfehlungen, die in den abschließenden Bemerkungen dargelegt sind, ist das Kollegium jedoch der Ansicht, dass es von Interesse ist, bestimmte Informationen hervorzuheben, die in den Schreiben des Fraktionsvorsitzenden vom 15. Januar 2024 enthalten sind, und zwar in Bezug auf die folgenden Beanstandungen:

A)

Modalitäten für die Auswahl einer Mitarbeiterin;

B)

Übermittlung der Liste der langlebigen Gebrauchsgüter gemäß Art. 9 Absätze 7 und 8 des Landtagsbeschlusses Nr. 3/2014;

Zu A):

Die Fraktion wies darauf hin, dass „für das Rechnungslegungsjahr, wie in den Vorjahren, die Zusammenarbeit mit Frau (...) genutzt wurde. Dies wurde in Fortsetzung der seit 2021 geleisteten fruchtbaren Arbeit gemäß dem von den Parteien unterzeichneten Arbeitsvertrag und der vor dem Abschluss des Arbeitsvertrags durchgeführten Marktstudie beschlossen, die das beste Angebot (...) in Bezug auf den angebotenen Preis sowie die Kapazität und Qualität der Arbeit ergab“;

Zu B):

Die Fraktion hat die Vermögenswerte am 21. November 2023 an den Landtag zurückerstattet. Die Rechnungslegung des Jahres (überarbeitet am 15. Januar 2024) weist „Gesamteinnahmen“ in der Höhe von 51.449,88 Euro, „Gesamtausgaben“ in der Höhe von 43.691,21 Euro, einen „abschließenden Kassastand für laufende Ausgaben“ in der Höhe von 5.853,80 Euro sowie einen „abschließenden Kassastand für Personalausgaben“ in der Höhe von 1.904,87 Euro auf. Schließlich geht aus den von der Fraktion vorgelegten Unterlagen hervor, dass nicht verwendete Kassamittel für Betriebs- und Personalkosten in Höhe von insgesamt 7.758,67 Euro an den Landtag zurückgegeben wurden (7.758,16 Euro bzw. 0,51 Euro am 30. November 2023 und 15. Januar 2024).

XI. Landtagsfraktion „Enzian“

Geprüft wurden zunächst die Vollständigkeit der übermittelten Unterlagen, die Verbuchung der einzelnen Ausgabeposten, auch in Anbetracht der einschlägigen internen Regelung, die angemessene Darlegung der Gebarungseignisse sowie die Übereinstimmung der Anfangs- und Endkassenbestände der Rechnungslegung mit dem Bankkontokorrent der Fraktion.

Es wurden anschließend die Inhärenz und Kohärenz der bestrittenen Ausgaben zu bzw. mit den institutionellen Tätigkeiten überprüft, insbesondere die Umstände, die Anlässe und die Zielsetzungen jedes einzelnen buchhalterischen Ausgangs.

Nach den vorgelegten Klarstellungen und den vorliegenden Unterlagen betrachtet die Sektion die im Beschluss Nr. 1/2024/SCBOLZ/FRG erhobenen Beanstandungen als ausgeräumt.

In Bezug auf die erfolgten Rückerstattungen und die allgemeinen Empfehlungen, die in den abschließenden Bemerkungen dargelegt sind, ist das Kollegium jedoch der Ansicht, dass es von Interesse ist, bestimmte Informationen hervorzuheben, die in den Schreiben des

Fraktionsvorsitzenden vom 29. und 9. Februar 2024 enthalten sind, und zwar in Bezug auf die folgenden Beanstandungen:

A)

Angaben zu den Begründungen für die Höhe der an die Mitarbeiter der Fraktion gezahlten Entlohnungen, wobei die geleisteten Mehraufgaben in Bezug auf die zuerkannten Zusatzvergütungen, wie auch immer sie bezeichnet werden, offengelegt werden und die Einhaltung des Grundsatzes des synallagmatischen Charakters der vertraglichen Leistungen nachgewiesen wird;

B)

Nachweis der Einhaltung des Verbots der entgeltlichen Zusammenarbeit mit Kandidaten bis zur Bekanntgabe der bei den Landtagswahlen am 30. Oktober 2023 Gewählten (vgl. Art. 1 Abs. 3 Punkt 5 Buchst. c) der Anl. A zum Beschluss Landtags Nr. 3/2014), bezogen auf einen Beschäftigten/eine Beschäftigte der Fraktion;

C)

nähere Angaben zu Überweisungen auf das Kontokorrent der Fraktion vonseiten des Fraktionsvorsitzenden am 13. und 22. Juni 2023 zur Deckung des Kontokorrents („Zur Kontoabdeckung“) in Höhe von insgesamt 3.000,00 Euro;

D)

nähere Angaben zur Rückerstattung eines Betrages in Höhe von 3.000,00 Euro vom Kontokorrent der Fraktion („Rückerstattung Kontoabdeckung“) an den Fraktionsvorsitzenden am 29. Juni 2023, die in Zeile 3 („Rückerstattung an Josef Unterholzner von Spesen bei Aussendienst und Dienstreisen des Fraktionspersonals“) statt in Zeile 16 („Sonstige Ausgaben“) verbucht wurde;

E)

Übermittlung der Liste der langlebigen Gebrauchsgüter gemäß Art. 9 Absätze 7 und 8 des Landtagsbeschlusses Nr. 3/2014;

Zu A):

Die Fraktion machte darauf aufmerksam, dass *„dass die Mitarbeiter nach Feierabend und am Wochenende bei Bedarf telefonisch erreichbar waren, in der Fraktion viele verschiedene Aufgaben und nötige Botengänge ausgeführt und die Abrechnungen vorbereitet haben“* . .

Zu B):

Die Fraktion teilte mit, dass die Beschäftigte auch nach Beendigung ihres Wartestandes nicht wieder für die Fraktion tätig geworden war;

Zu C) und zu D)

Der Fraktionsvorsitzende hat mit Schreiben vom 29. Januar 2024 angegeben, dass er bis zur Auszahlung der Beiträge durch den Südtiroler Landtag zur Vermeidung von Überziehungen des Kontokorrents am 13. Juni 2023 1.500,00 Euro und am 22. Juni 2023 1.500,00 Euro vorgestreckt hat und dass die vorgestreckten Beträge als Gesamtbetrag am 29. Juni 2023 auf sein Privatkonto zurückgezahlt werden konnten („Der unterfertigt ...Präsident der Fraktion ENZIAN, erklärt dass aufgrund des Betrages der IRAP-Erklärung 2022 unter sonstige Ausgaben, das Konto laufende Ausgaben ein Minus aufzeichnete. Um das Konto nicht weiter zu belasten hat der Unterfertigte die folgenden Zahlungen vorgestreckt: - 13.06.2023 zu einem Betrag von 1.500,00€ - 22.06.2023 zu einem Beitrag von 1.500,00€ Dadurch ergab sich ein Gesamtbetrag von 3.000€“ (...)
“...aufgrund der Überweisung vom Landtag das Konto der Fraktion ENZIAN wieder im Plusbereich war und er somit die am 13.06.2023 (Euro 1.500,00€ und am 22.06.2023 Euro 1.500,00€) vorgestreckten Beträge als Gesamtbetrag von 3.000,00 Euro am 29.06.2023 auf sein Privatkonto zurück überweisen konnte“).

Das Kollegium verweist auf die Empfehlungen, die in den abschließenden Bemerkungen dieses Beschlusses enthalten sind.

Zu E):

Die Fraktion hat erklärt, dass keine langlebigen Güter gekauft wurden (siehe Erklärung vom 29. Januar 2024).

Die Rechnungslegung des Jahres (überarbeitet am 29. Januar 2024) weist „Gesamteinnahmen“ in der Höhe von 47.457,64 Euro, „Gesamtausgaben“ in der Höhe von 59.560,71 Euro, einen „abschließenden Kassastand für laufende Ausgaben“ in der Höhe von 0,00 Euro sowie einen „abschließenden Kassastand für Personalausgaben“ in der Höhe von 0,00 Euro auf.

XII. Landtagsfraktion „Perspektiven für Südtirol“

Geprüft wurden zunächst die Vollständigkeit der übermittelten Unterlagen, die Verbuchung der einzelnen Ausgabeposten, auch in Anbetracht der einschlägigen internen Regelung, die angemessene Darlegung der Gebarungseignisse sowie die Übereinstimmung der Anfangs- und Endkassenbestände der Rechnungslegung mit dem Bankkontokorrent der Fraktion.

Es wurden anschließend die Inhärenz und Kohärenz der bestrittenen Ausgaben zu bzw. mit den institutionellen Tätigkeiten überprüft, insbesondere die Umstände, die Anlässe und die Zielsetzungen jedes einzelnen buchhalterischen Ausgangs.

Nach den vorgelegten Klarstellungen und den vorliegenden Unterlagen betrachtet die Sektion die im Beschluss N.1/2024/SCBOLZ/FRG erhobenen Beanstandungen als ausgeräumt.

In Bezug auf die erfolgten Rückerstattungen und die allgemeinen Empfehlungen, die in den abschließenden Bemerkungen dargelegt sind, ist das Kollegium jedoch der Ansicht, dass es von Interesse ist, bestimmte Informationen hervorzuheben, die in den Schreiben des Fraktionsvorsitzenden vom 16. Januar 2024 enthalten sind, und zwar in Bezug auf die folgenden Beanstandungen:

A)

Übermittlung der Liste der langlebigen Gebrauchsgüter gemäß Art. 9 Absätze 7 und 8 des Landtagsbeschlusses Nr. 3/2014;

B)

Angaben zu den Begründungen für die Höhe der an die Mitarbeiter der Fraktion gezahlten Entlohnungen, wobei die geleisteten Mehraufgaben in Bezug auf die zuerkannten Zusatzvergütungen, wie auch immer sie bezeichnet werden, offengelegt werden und die Einhaltung des Grundsatzes des synallagmatischen Charakters der vertraglichen Leistungen nachgewiesen wird;

Zu A):

Die Fraktion hat erklärt, dass keine langlebigen Güter gekauft wurden (siehe Erklärung vom 16. Januar 2024);

Zu B):

Die Fraktion hat darauf hingewiesen, dass die Tätigkeiten des Beschäftigten ein breites Aufgabenspektrum abdecken (*„ein äußerst breites Aufgabenspektrum“*), wie z.B. die Erstellung von politischen Akten, Pressemitteilungen, Social Media Management, Büroarbeit und Verwaltung durch eine einzige Person, noch dazu auf Teilzeitbasis.

Die Rechnungslegung des Jahres (überarbeitet am 16. Januar 2024) weist „Gesamteinnahmen“ in der Höhe von 108.641,62 Euro, „Gesamtausgaben“ in der Höhe von 52.082,44 Euro, einen „abschließenden Kassastand für laufende Ausgaben“ in der Höhe von 5.202,09 Euro sowie einen „abschließenden Kassastand für Personalausgaben“ in der Höhe von 51.357,09 Euro auf. Schließlich geht aus den von der Fraktion vorgelegten Unterlagen hervor, dass Kassamittel für Betriebs- und Personalkosten am 5. Dezember 2023 in Höhe von 56.558,68 Euro und am 16. Januar 2024 in Höhe von 0,50 Euro (insgesamt 56.559,18 EUR) an den Landtag zurückgegeben wurden.

XIII. Landtagsfraktion „Für Südtirol mit Widmann FSW“

Geprüft wurden zunächst die Vollständigkeit der übermittelten Unterlagen, die Verbuchung der einzelnen Ausgabeposten, auch in Anbetracht der einschlägigen internen Regelung, die angemessene Darlegung der Gebarungseignisse sowie die Übereinstimmung der Anfangs- und Endkassenbestände der Rechnungslegung mit dem Bankkontokorrent der Fraktion.

Es wurden anschließend die Inhärenz und Kohärenz der bestrittenen Ausgaben zu bzw. mit den institutionellen Tätigkeiten überprüft, insbesondere die Umstände, die Anlässe und die Zielsetzungen jedes einzelnen buchhalterischen Ausganges.

Nach den vorgelegten Klarstellungen und den vorliegenden Unterlagen betrachtet die Sektion die im Beschluss N.1/2024/SCBOLZ/FRG erhobenen Beanstandungen als ausgeräumt.

Mit Datum 19. Jänner 2024 wurde die überarbeitete Rechnungslegung übermittelt, mit der Verbuchung des Betrags von 5.000,00 Euro in Zeile 3 („Sonstige Einnahmen“) und folglich in Zeile 16 („sonstige Ausgaben“) der Rechnungslegung; Transaktionen, die am 31. Juli bzw. 16. August 2023 auf dem Bankkontokorrent der Fraktion aufscheinen, infolge einer irrtümlichen Gutschrift von einem gemeinsamen Kontokorrent mit dem Fraktionsvorsitzenden herrührend, wie von diesem in dem am Fuß des Bankkontoauszugs angebrachten Vermerk vom 11. Dezember 2023 erklärt („Fehlbuchung“).

Das Kollegium verweist auf die Empfehlungen in den abschließenden Bemerkungen dieses Beschlusses.

Die Rechnungslegung des Jahres (überarbeitet am 19. Januar 2024) weist „Gesamteinnahmen“ in der Höhe von 23.057,68 Euro, „Gesamtausgaben“ in der Höhe von 5.051,24 Euro, einen „abschließenden Kassastand für laufende Ausgaben“ in der Höhe von 1.573,11 Euro sowie einen „abschließenden Kassastand für Personalausgaben“ in der Höhe von 16.433,33 Euro auf. Schließlich geht aus den von der Fraktion übermittelten Unterlagen hervor, dass am 11. Dezember 2023 Kassamittel für laufende Ausgaben in Höhe von 18.006,44 Euro an den Landtag überwiesen wurden.

Abschließend gibt die Sektion im Einklang mit den in früheren Beschlüssen (siehe Sektion Bozen, Beschlüsse Nr. 5/2020/SCBOLZ/FRG; Nr. 4/2021/SCBOLZ/FRG; Nr. 4/2022/SCBOLZ/FRG; Nr. 5/2023/SCBOLZ/FRG) formulierten Leitlinien zur Prüfung der Rechnungslegungen für die Haushaltsjahre der 16. Legislaturperiode auch für die laufende Legislaturperiode folgende Empfehlungen ab:

1. Das Verbot der direkten oder indirekten Finanzierung von Parteien und politischen Bewegungen sowie ihrer (politischen und administrativen) Gliederungen ist genau einzuhalten, was auch die Notwendigkeit beinhaltet, dass alle getätigten Ausgaben strikt und eindeutig mit der Wahrnehmung der Aufgaben in Verbindung stehen müssen, die den Landtagsfraktionen von der Rechtsordnung zugeteilt wurden;
2. Es sollte ein chronologisches Register der täglichen Finanzbewegungen geführt werden, in dem einzelne Transaktionen, welche Ausgaben und Einnahmen mit sich bringen, (auch eventuelle andere Einnahmen als die vom Landtag zugewiesen) festgehalten werden, auch um Verwirrung bei der Verwaltung der Ressourcen der Fraktion zu vermeiden;
3. Das Abgleichen der Eröffnungs- und Abschlussalden der Bankkonten der Fraktionen mit den anfänglichen und abschließenden Kassabeständen der Rechnungslegung;
4. Die Rechnungslegungen und die begleitenden Ausgabenbelege (im Falle des Kaufs von Waren und Dienstleistungen: Rechnung lautend auf die Landtagsfraktion, Steuerbeleg bzw. Steuerquittung gemäß Art. 10 Abs. 2 des Ratsbeschlusses Nr. 3/2014), im Original oder als originalgetreue Kopie (durch Anbringen der Unterschrift, des Datums und der Formel "*originalgetreue Kopie*" auf jedem Dokument), mit der vorgeschriebenen Genehmigung, die vor dem Kaufauftrag datiert wurde, und mit einem ausdrücklichen Nachweis der Zugehörigkeit der Ausgaben zu den institutionellen Zwecken der Fraktion im Zusammenhang mit den Tätigkeiten im Landtag;
5. Die Aktivierung des von der Agentur für Einnahmen zur Verfügung gestellten Dienstes zur Abfrage und zum Herunterladen der von den Lieferanten an das Datenaustauschsystem der Agentur für Einnahmen („Sistema di interscambio - SdI“) im PDF-Format übermittelten elektronischen Rechnungen, falls die Fraktion dies noch nicht veranlasst hat, um die Wahrhaftigkeit und Zuverlässigkeit der Ausgabenunterlagen zu gewährleisten;
6. Bei der Verwaltung und Rechnungslegung der Mittel sind die Mittel für Betriebskosten (Art. 3 des Landtagsbeschlusses Nr. 3/2014) und die Mittel für Personalausgaben (Art. 5 des genannten Beschlusses) zu trennen;
7. In den internen Regelungen der Fraktionen sind allgemeine Kriterien und Ausgabenobergrenzen festzulegen, die eine ordnungsgemäße und sparsame Verwaltung der Mittel bei der Beschaffung von Gütern und Dienstleistungen im Hinblick auf Selbstdisziplin, Transparenz, ordnungsmäßige Gebarung und Effizienz bei der Verwendung der öffentlichen Mittel gewährleisten sollen. Dies, zum Beispiel, vor allem im Hinblick auf die Repräsentationsspesen, Ausgaben für die Saalmiete von Versammlungen, Ausgaben für den Einkauf von Getränken und die Einnahme von Essen anlässlich von

Veranstaltungen wie Tagungen, Fortbildungen, für die Honorare, die an Dozenten, Referenten und Moderatoren gezahlt werden, sowie für die Erstattung ihrer Reise-, Verpflegungs- und Unterkunftskosten;

8. Die finanzielle Transparenz der Ausgaben, die für die Aktivitäten der Fraktion zweckdienlich sind, ist zu gewährleisten, auch in Bezug auf die Ausgaben für Verpflegung, die in Zusammenhang mit Veranstaltungen von eintägiger Dauer anfallen und ausdrücklich den institutionellen Aktivitäten der Fraktionen zuzuordnen sind; diesbezüglich muss die Dokumentation der Ausgaben immer die Gesamtzahl der Personen angeben, die an der einzelnen Veranstaltung teilgenommen haben, mit separater Angabe ihrer Qualifikation (Abgeordnete, Mitarbeiter der Fraktion, externe Gäste) und der sie jeweils einzeln betreffenden Beträge;
9. In den einzelnen Arbeitsverträgen sollte ausdrücklich auf den geltenden gesamtstaatlichen Kollektivvertrag Bezug genommen werden, dessen Einhaltung sichergestellt werden muss. Insbesondere sollten, wo dies im Kollektivvertrag vorgesehen ist, Verhandlungen für Tarifverhandlungen auf Landesebene und/oder Betriebsebene aktiviert werden, mit besonderem Augenmerk auf Zusatzbezüge, wie auch immer diese bezeichnet werden;
10. In den individuellen Arbeitsverträgen ist die angewendete Regelung zu beschreiben, die für jede vereinbarten Zusatzbezug (wie auch immer er genannt wird) gilt;
11. Am Ende eines jeden Jahres ist durch einen Bericht des Vorsitzenden jeder Fraktion die Übereinstimmung zwischen den ausgeführten Aufgaben und den an den Beschäftigten gezahlten Bezügen zu bescheinigen; zusätzlich zum Grundgehalt sollte die Zahlung von Superminima, Prämien (mit vorher festgelegten Kriterien), Überstundenvergütungen, Vorschüssen auf künftige vertragliche Erhöhungen begründet werden;
12. Die Ausgaben für Beratungsdienste für instrumentelle Tätigkeiten im Zusammenhang mit dem Personal (beispielhaft die Kosten des Arbeitsberaters, des Wirtschaftsprüfers und des Sicherheitsverantwortlichen) sind in der Zeile „Personalaufwendungen der Fraktion“ und die Kosten für Beratungsaufträge für die institutionellen Tätigkeiten der Fraktion (z. B. die Kosten für Kommunikationsaktivitäten und die Unterstützung bei der Ausarbeitung von Rechtsvorschriften und politischen Akten im Zusammenhang mit der Landtagstätigkeit) hingegen in der Zeile „Ausgaben für Beratungen, Studien und Aufträge“ abzurechnen;
13. Vor jeder Beauftragung (z.B. für Übersetzungs-, Foto- und Videoaufnahmen) für den Kauf von Gütern (z.B. Büro- und Computer-Ausstattung, Arbeitsmittel und Verbrauchsmaterial, deren Zuteilung durch den Präsidiumsbeschluss Nr. 11/2023 des Landtags festgelegt ist) und Dienstleistungen (z.B. Anmietung von Räumen für institutionelle Veranstaltungen der

Fraktion, Abonnements von Zeitungen und Zeitschriften, die über die den Fraktionen vom Präsidium „nach Rücksprache mit dem Kollegium der Fraktionsvorsitzenden“ zur Verfügung gestellten Zeitungen und Zeitschriften hinausgehen), ist eine förmliche Bescheinigung des Präsidiums des Landtags einzuholen, dass es nicht möglich ist, die betreffenden Aufgaben direkt zu erfüllen und/oder die angeforderten Waren/Dienstleistungen bereitzustellen;

14. Die Unparteilichkeit, Wirtschaftlichkeit und Transparenz bei der Verwaltung der Ausgaben ist zu gewährleisten, insbesondere bei Beratungen, Studien und Beauftragungen von Fachleuten (z.B. für Übersetzungs- und Dolmetschertätigkeiten, Arbeitsberatungen, Steuer-, Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen sowie Tätigkeiten im Bereich Arbeitssicherheit), unbeschadet der Verpflichtung der Fraktionen, geeignete Unterlagen einzuholen und aufzubewahren, um die Modalitäten für die Auswahl der Beauftragten und die durchgeführte Tätigkeit (schriftlicher Abschlussbericht und/oder Studie und/oder Gutachten, vom beauftragten Experten datiert und unterzeichnet und vom Fraktionsvorsitzenden gegengezeichnet) sowie die Angemessenheit der an die externen Fachleute zuerkannten Vergütungen/Honorare zu belegen;
15. Nur Ausgaben für Bewirtung und Empfang bei Veranstaltungen und Umständen mit repräsentativem Charakter der Landtagsfraktion, an denen Persönlichkeiten oder Behörden von außerhalb des Landtags teilnehmen, sollten zu den Repräsentationsausgaben gerechnet werden;
16. Das Verzeichnis der von den Fraktionen erworbenen langlebigen Güter, die zum Vermögen der Fraktion gehören, ist ständig und pünktlich zu aktualisieren (wobei diese Güter, wenn keine andere Fraktion nachgefolgt ist, in den von Art. 2 Abs. 4 des Beschlusses Nr. 3/2014 vorgesehenen Fällen dem Präsidenten des Landtags zurückzugeben sind), unter Gewährleistung der größtmöglichen Sorgfalt bei ihrer Verwaltung, um die Integrität des öffentlichen Vermögens zu wahren (z.B. Mobiltelefone, Computer-Ausrüstung und -Material, Lizenzen, Bücher), da der entsprechende Wert am Ende der Legislaturperiode nicht notwendigerweise bei null liegt;

AUS DIESEN GRÜNDEN

STELLT

die regionale Kontrollsektion für Trentino-Südtirol mit Sitz in Bozen, die ihre endgültige Entscheidung nach Prüfung der vorgelegten Klarstellungen und Unterlagen und unter Berücksichtigung der vorgenommenen Rechnungsberichtigungen und Erstattungen abgibt,

FOLGENDES FEST:

- die Nichtordnungsmäßigkeit der Rechnungslegung der Fraktion „Grüne Fraktion – Gruppo Verde – Grupa vërda“ für den Zeitraum vom 1. Januar bis 12. November 2023, beschränkt auf den Betrag in Höhe von 2.277,43 Euro, zu den Bedingungen und aus den Gründen, die im begründenden Teil aufgeführt sind, mit der Verpflichtung zur Rückgabe dieser Summe an den Haushalt des Südtiroler Landtags;
- die Ordnungsmäßigkeit der Rechnungslegungen für den Zeitraum vom 1. Januar bis 12. November 2023 für die folgenden Landtagsfraktionen:
 - „Südtiroler Volkspartei“;
 - „Team K“;
 - „Süd-Tiroler Freiheit“
 - „Movimento 5 Stelle – 5 Sterne Bewegung – Moviment 5 Steiles“
 - „Lega Salvini Alto Adige - Südtirol“;
 - „Partito Democratico – Liste Civiche / Demokratische Partei– Bürgerlisten“;
 - „Die Freiheitlichen“;
 - „Fratelli d’Italia“;
 - “Forza Italia- Alto Adige Südtirol“;
 - „Enzian“;
 - „Perspektiven für Südtirol (PFS)“;
 - „Für Südtirol mit Widmann (FSW)“.

VERFÜGT

- sie die Übermittlung des gegenständlichen Beschlusses (mittels zertifizierter elektronischer Post), in deutscher und italienischer Sprache, durch den unterstützenden Dienst der Sektion an den Präsidenten des Südtiroler Landtags zwecks Erfüllung der Pflichten in seiner Zuständigkeit gemäß Art. 1 Abs. 11 des Gesetzesdekrets vom 10. Oktober 2012, Nr. 174, mit Änderungen umgewandelt in das Gesetz vom 7. Dezember 2012, Nr. 213;
- sie die Übermittlung des gegenständlichen Beschlusses an die regionale Staatsanwaltschaft des Rechnungshofes der Region Trentino-Südtirol, mit Sitz in Bozen, für die Wahrnehmung ihrer Zuständigkeiten.

Es wird auf die Verpflichtung gemäß Art. 1 Abs. 10 des Gesetzesdekrets Nr. 174/2012 hingewiesen, wonach die Rechnungslegungen, welche im Zuge der von der Sektion

durchgeführten Ermittlungstätigkeit richtiggestellt wurden, als Anlage zur Abschlussrechnung des Südtiroler Landtages und auf der institutionellen Webseite der Provinz veröffentlicht werden müssen.

So beschlossen in Bozen, in nichtöffentlicher Sitzung am 16. Februar 2024.

DIE BERICHTERSTATTER

DIE PRÄSIDENTIN

(Digital unterzeichnet) Alessandro Pallaoro

(Digital unterzeichnet) Stefania Fusaro

(Digital unterzeichnet) Maria Teresa Wiedenhofer

(Digital unterzeichnet) Stefano Natale

Hinterlegt im Sekretariat am 16/02/2024

DIE AMTSLEITERIN

(Digitale Unterschrift) Marzia Sulzer